

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**SISTEMA CAMERALE SERVIZI  
SOCIETA' CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA  
IN FORMA ABBREVIATA  
SI.CAMERA S.C.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21  
Numero REA: RM - 1388573  
Codice fiscale: 12620491006  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	27
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	30
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	72
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....	77

## Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Roma - Piazza Sallustio, 21
Codice Fiscale	12620491006
Numero Rea	RM 1388573
P.I.	12620491006
Capitale Sociale Euro	4.009.935
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.606	4.490
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.393	14.293
7) altre	10.362	19.448
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>19.361</b>	<b>38.231</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	3.675	3.950
3) attrezzature industriali e commerciali	648	972
4) altri beni	33.024	33.562
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>37.347</b>	<b>38.484</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.496.665	10.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.496.665</b>	<b>10.000</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.382	2.496.047
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.382</b>	<b>2.496.047</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.382</b>	<b>2.496.047</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.506.047</b>	<b>2.506.047</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.562.755</b>	<b>2.582.762</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	2.237.378	713.791
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.237.378</b>	<b>713.791</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.392.384	2.022.403
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.392.384</b>	<b>2.022.403</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.257	614.906
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>405.257</b>	<b>614.906</b>
5-ter) imposte anticipate	107.377	128.204
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.538	10.026
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.538</b>	<b>10.026</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.914.556</b>	<b>2.775.539</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.139.013	4.426.577
3) danaro e valori in cassa	747	1.348
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.139.760</b>	<b>4.427.925</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.291.694</b>	<b>7.917.255</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>24.307</b>	<b>20.992</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>11.878.756</b>	<b>10.521.009</b>

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.009.935	4.009.935
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	107.269	107.269
IV - Riserva legale	74.697	72.059
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	439.161	447.230
Riserva avanzo di fusione	292.070	292.070
Varie altre riserve	240.846	190.730
Totale altre riserve	972.077	930.030
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	45.268	52.754
Totale patrimonio netto	5.209.246	5.172.047
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.605.775	1.730.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.605.775	1.730.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.334.612	1.280.966
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.019	3.108
Totale debiti verso banche	9.019	3.108
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.401.722	510.928
Totale acconti	1.401.722	510.928
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.659	1.128.417
Totale debiti verso fornitori	1.601.659	1.128.417
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.795	148.249
Totale debiti tributari	158.795	148.249
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.801	198.566
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.801	198.566
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.127	348.728
Totale altri debiti	360.127	348.728
Totale debiti	3.729.123	2.337.996
Totale passivo	11.878.756	10.521.009

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.152.295	7.684.864
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.523.586	(1.507.454)
5) altri ricavi e proventi		
altri	679.348	985.068
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	679.348	985.068
<b>Totale valore della produzione</b>	8.355.229	7.162.478
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.462	5.102
7) per servizi	2.712.917	2.067.863
8) per godimento di beni di terzi	441.408	442.992
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.016.016	2.933.064
b) oneri sociali	979.793	942.905
c) trattamento di fine rapporto	234.887	225.030
<b>Totale costi per il personale</b>	4.230.696	4.100.999
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.265	23.958
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.824	20.021
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	8.439
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	38.089	52.418
12) accantonamenti per rischi	400.000	200.000
14) oneri diversi di gestione	333.528	36.265
<b>Totale costi della produzione</b>	8.169.100	6.905.639
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	186.129	256.839
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.689	52.854
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	12.689	52.854
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	12.689	52.854
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.566	6.203
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	4.566	6.203
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	8.123	46.651
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	4.908
<b>Totale svalutazioni</b>	-	4.908
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	-	(4.908)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	194.252	298.582
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	145.506	146.667
imposte relative a esercizi precedenti	(17.349)	(2.035)
imposte differite e anticipate	20.827	101.196
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	148.984	245.828

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

21) Utile (perdita) dell'esercizio

45.268

52.754

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	45.268	52.754
Imposte sul reddito	148.984	245.828
Interessi passivi/(attivi)	(8.123)	(46.651)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	186.129	251.931
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	634.887	425.030
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.089	43.979
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	8.439
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(7.921)	4.908
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	665.055	482.356
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	851.184	734.287
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.523.587)	1.507.454
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(369.981)	1.049.470
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	480.064	(774.550)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.315)	(4.285)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	993.956	(2.484.435)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(422.863)	(706.346)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	428.321	27.941
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	8.123	46.651
(Imposte sul reddito pagate)	-	549.157
(Utilizzo dei fondi)	(705.466)	(69.469)
Totale altre rettifiche	(697.343)	526.339
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(269.022)</b>	<b>554.280</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(14.588)	(3.412)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.396)	(6.369)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(1.500.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(16.984)</b>	<b>(1.509.781)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.911	719
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(8.069)	(4.031)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.158)</b>	<b>(3.312)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(288.164)</b>	<b>(958.813)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.426.577	5.385.498
<b>Danaro e valori in cassa</b>	<b>1.348</b>	<b>1.240</b>

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.427.925	5.386.738
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.139.013	4.426.577
Danaro e valori in cassa	747	1.348
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.139.760	4.427.925



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e dei vigenti Principi Contabili Nazionali (OIC).

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nel bilancio sono riportate le informazioni relative alla consistenza delle voci nel precedente esercizio.

La nota integrativa, in base a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione ed analisi delle poste costituenti lo stato patrimoniale ed il conto economico, al fine di consentire, ai sensi dell'art.2423 del Codice Civile, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a tale scopo anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è completato dalla Relazione sulla gestione ex art.2428 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, imputando l'arrotondamento al conto economico.

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile si evidenzia che non esistono né azioni proprie né quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie, né quote di società controllanti, sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso del periodo, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2477, numero 5, del Codice Civile il controllo contabile, per il triennio 2016, 2017 e 2018, è stato affidato al Collegio Sindacale.

#### Criteri di valutazione

Nel rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, osservando il principio di rilevazione e presentazione secondo la sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento direttamente imputate e calcolate in modo sistematico con riferimento alla residua possibilità di utilizzo.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei connessi rischi e benefici, sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte si è proceduto in passato a rivalutazioni monetarie ed economiche. I costi di manutenzione ordinaria sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono stati imputati al conto economico del presente esercizio

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano gli investimenti effettuati dalla società per la partecipazione al capitale sociale di Unimercatorum srl e del relativo finanziamento concesso in conto futuri aumenti del capitale sociale.

Sono esposti, inoltre, i depositi che la società ha prestato a garanzia dei servizi ricevuti.

Tali investimenti sono iscritti nell'attivo patrimoniale al costo specificamente sostenuto.

#### Rimanenze

Rappresentano i lavori in corso alla data di chiusura del presente esercizio e sono valutati in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza a seguito delle attività effettivamente eseguite. Laddove sono soddisfatte le condizioni previste dall'OIC n.23 è stato adottato il criterio della percentuale di completamento; in alternativa è stato adottato il criterio della commessa completata.

#### Crediti e debiti

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto delle svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

In riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e, come previsto dagli OIC n.15 e n.19, nella valutazione dei crediti e dei debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto tutti a breve termini (entro i 12 mesi) e, pertanto, il corrispettivo per il periodo di indisponibilità del numerario risulta irrilevante.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### Fondi per rischi ed oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri probabili di cui non è determinabile l'ammontare della sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano una stima cautelativa sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto accoglie, in osservanza alla normativa in materia vigente, il debito maturato al 31 dicembre 2017 a tale titolo a favore dei dipendenti in forza nella società, tenuto conto delle anticipazioni erogate e degli accantonamenti ai fondi di previdenza complementare. La quota di competenza del periodo è stata imputata al conto economico.

#### Ratei e risconti

Sono presenti esclusivamente risconti attivi che rappresentano la quota di costi sostenuti dalla società nel presente esercizio, ma di competenza di quello successivo.

#### Costi e ricavi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo.

#### Imposte sul reddito

Esprimono gli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	36.709	197.057	84.298	318.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.219	182.764	64.850	279.833
Valore di bilancio	4.490	14.293	19.448	38.231
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	2.396	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.883	9.297	9.086	-
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	36.709	199.453	84.298	320.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.102	192.061	73.936	301.099
Valore di bilancio	1.606	7.393	10.362	19.361

Nello specifico:

- Costi di impianto e di ampliamento: si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti negli esercizi passati per le spese per la costituzione della società e per atti di natura straordinaria. Tali spese avendo finalità pluriennali sono ammortizzate su base quinquennale.
- Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno: si riferiscono a costi per l'acquisizione di software applicativi e gestionali e sono ammortizzati su base quinquennale.
- Altre immobilizzazioni immateriali: riguardano le spese sostenute su beni di terzi, ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione, e quelle sostenute per l'acquisto di infrastrutture virtuali, ammortizzate su base quinquennale.

#### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti; criterio che si è ritenuto correttamente e congruamente rappresentato dall'aliquota percentuale annua riportata nel prospetto che segue.

Tipologia	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Telefono cellulare	20%
Beni inferiori a € 516,46	100%
Impianti e macchinari	15%

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	141.757	18.506	438.206	598.469
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	137.808	17.533	404.644	559.985
<b>Valore di bilancio</b>	3.950	972	33.562	38.484
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	700	-	14.988	15.688
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	974	324	15.526	16.824
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	142.457	18.506	453.194	614.157
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	138.782	17.857	420.170	576.809
<b>Valore di bilancio</b>	3.675	648	33.024	37.347

Alla data di riferimento non si è proceduto ad alcun tipo di rivalutazione delle immobilizzazioni esistenti. Al termine dell'esercizio l'incidenza dei fondi ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari a circa il 94%.

### Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in altre imprese è costituita dalla sottoscrizione di 1/3 del capitale sociale della neo costituita Unimercaforum srl, società che assume un ruolo di rilievo nel piano di rilancio dell'Ateneo Telematico Universitas Mercatorum; per i dettagli si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	10.000	10.000
<b>Valore di bilancio</b>	10.000	10.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.486.665	2.486.665
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	2.496.665	2.496.665
<b>Valore di bilancio</b>	2.496.665	2.496.665

L'incremento delle partecipazioni in altre imprese è costituita dalla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Unimercaforum srl, società che assume un ruolo di rilievo nel piano di rilancio dell'Ateneo Telematico Universitas Mercatorum.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	2.496.047	(2.486.665)	9.382	9.382
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	2.496.047	(2.486.665)	9.382	-

I crediti immobilizzati sono costituiti per euro 8.427 a fronte del finanziamento in conto futuri aumenti di capitale sociale di Unimercaforum srl; tale importo, che all'inizio dell'esercizio ammontava ad euro 2.495.092 è stato decrementato per euro 2.486.665 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della stessa in ottemperanza all'accordo di joint venture stipulato con l'Università Telematica Pegaso per il rilancio dell'Ateneo Telematico Universitas Mercatorum.

I restanti 955 euro rappresentano depositi cauzionali in essere presso Enti fornitori di utenze.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	713.791	1.523.587	2.237.378
<b>Totale rimanenze</b>	<b>713.791</b>	<b>1.523.587</b>	<b>2.237.378</b>

Il saldo, pari a 2.237.378 euro, rappresenta il valore dei lavori in corso al 31 dicembre 2017 non ancora conclusi al termine dell'esercizio.

I lavori in corso relativi a commesse di durata inferiore ai 12 mesi sono stati valorizzati secondo il "criterio della commessa completata"; in tal caso sono state assunti i costi imputabili alle singole commesse.

I lavori in corso relativi a commesse di durata superiore ai 12 mesi sono stati valorizzati secondo il "criterio della percentuale di completamento"; in tal caso sono stati valorizzati in termini percentuali l'entità dei lavori in corso già eseguiti.

Più nel dettaglio:

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Unioncamere	580.607	2.088.309	1.507.702
Altri enti del Sistema Camerale	133.184	149.069	15.885
<b>Totale</b>	<b>713.791</b>	<b>2.237.378</b>	<b>1.523.587</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante, tutti di durata inferiore ai 5 anni, sono così composti:

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.022.403	369.981	2.392.384	2.392.384
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	614.906	(209.649)	405.257	405.257
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	128.204	(20.827)	107.377	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.026	(488)	9.538	9.538
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.775.539</b>	<b>139.017</b>	<b>2.914.556</b>	<b>2.807.179</b>

Nel dettaglio:

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Crediti verso clienti			
Crediti per fatture emesse	460.383	1.094.803	634.420
Crediti per fatture da emettere	1.870.496	1.702.405	-168.091
Note di credito da emettere	-4.294	-181.921	-177.627
Fondo svalutazione crediti	-304.182	-222.903	81.279
<b>Totale</b>	<b>2.022.403</b>	<b>2.392.384</b>	<b>369.981</b>

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

In merito al F.do svalutazione crediti, classificato in diminuzione degli stessi crediti, si evidenzia che quello stanziato alla fine dell'esercizio precedente, pari a 304.182 euro, è stato decrementato per 81.279 euro per l'eliminazione di crediti non più esigibili e prescritti.

Il F.do svalutazione credito che, alla chiusura dell'esercizio, ammonta quindi ad euro 222.903 risulta comunque capiente a garantire l'esigibilità dei crediti e, pertanto, si è ritenuto opportuno non accantonare ulteriori importi.

Per quanto riguarda i crediti commerciali, vista la particolare natura dei rapporti con i clienti, non si è ritenuto opportuno contabilizzare gli interessi attivi per i ritardati pagamenti sulle fatture scadute al 31 dicembre 2017.

Crediti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Ritenute d'acconto su interessi attivi bancari	0	3.299	3.299
Credito IRES	364.463	133.642	-230.821
Credito IRAP	82.347	41.428	-40.919
Credito v/erario IVA	166.216	224.757	58.542
Credito fiscale DL 66/14	1.881	2.131	250
<b>Totale</b>	<b>614.906</b>	<b>405.257</b>	<b>-209.649</b>

I crediti tributari sono certi e determinati e sono inseriti solo quelli per cui è sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

In merito al credito vantato nei confronti dell'erario per il saldo dell'IVA annuale, si evidenzia che esso scaturisce dall'applicazione delle nuove disposizioni normative della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) per cui l'Iva sulle prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione è trattenuta dagli stessi Enti, generando inevitabilmente un credito. Tale credito sarà, in periodi successivi, compensato con altri tributi dovuti dalla società.

Crediti per imposte anticipate	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Credito imposte anticipate IRES	128.204	107.377	-20.827
<b>Totale</b>	<b>128.204</b>	<b>107.377</b>	<b>-20.827</b>

Le imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili ragionevolmente recuperabili negli esercizi successivi. In merito alle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate si rimanda alla sezione della presente Nota Integrativa dedicata alle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Crediti verso soci per contributi consortili	3.077	3.077	0
Fornitori c/anticipi	0	22	22
Crediti verso altri	6.949	6.439	-510
<b>Totale</b>	<b>10.026</b>	<b>9.538</b>	<b>-488</b>

## Disponibilità liquide

I valori numerari al 31 dicembre 2017 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.426.577	(287.564)	4.139.013
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.348	(601)	747
<b>Totale disponibilità liquide</b>	4.427.925	(288.165)	4.139.760

## Ratei e risconti attivi

Sono presenti esclusivamente i risconti attivi per 24.307 euro appostati in bilancio al fine della corretta contabilizzazione dei costi dell'esercizio. Essi rappresentano sostanzialmente la quota di costi relativa ai canoni di assistenza tecnica ed informatica, assicurazioni ed abbonamenti a banche dati di competenza del prossimo esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	20.992	3.315	24.307
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	20.992	3.315	24.307

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

In merito alla movimentazione del patrimonio netto si evidenzia che, oltre l'incremento derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, lo stesso è stato decrementato per l'utilizzo del fondo di riserva straordinario per il rimborso della quota di patrimonio netto dovuto all'Unioncamere del Friuli Venezia Giulia ed a Retecamere s.c.r.l. in liquidazione in forza del loro esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del Codice civile ed in conformità all'art. 10 del Statuto vigente.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	4.009.935	-	-	-		4.009.935
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	107.269	-	-	-		107.269
<b>Riserva legale</b>	72.059	-	2.638	-		74.697
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	447.230	-	-	8.070		439.161
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	292.070	-	-	-		292.070
<b>Varie altre riserve</b>	190.730	-	50.116	-		240.846
<b>Totale altre riserve</b>	930.030	-	50.116	8.070		972.077
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	52.754	(52.754)	-	-	45.268	45.268
<b>Totale patrimonio netto</b>	5.172.047	(52.754)	52.754	8.070	45.268	5.209.246

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In merito all'indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto prescritta dall'art. 2427, n.7 bis, del Codice Civile, si precisa che l'art. 25 dello Statuto Sociale prevede che gli utili risultanti dal bilancio annuale sono destinati a riserva legale, nei limiti di legge, e per la rimanente parte a riserva ordinaria, ovvero reinvestiti nell'attività secondo le determinazioni dell'Assemblea.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
<b>Capitale</b>	4.009.935	Apporto dei soci		0		-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	107.269	Apporto dei soci	AB	107.269		-
<b>Riserva legale</b>	74.697	Riserve di utili	B	74.697		-
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	439.161	Riserve di utili	AB	439.161		39.713
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	292.070	Riserve di utili	AB	292.070		-
<b>Varie altre riserve</b>	240.846	Riserve di utili	AB	240.846		-
<b>Totale altre riserve</b>	972.077			972.077		-
<b>Totale</b>	5.163.978			1.154.043		-
<b>Quota non distribuibile</b>				1.154.043		



Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che nel corso del triennio precedente il fondo di riserva straordinario è stato utilizzato esclusivamente per il rimborso del patrimonio netto spettante ai soci che hanno esercitato il diritto di recesso.

## Fondi per rischi e oneri

La voce contabile in esame, pari a complessivi 1.605.775 euro, accoglie:

- accantonamenti a fronte di rischi derivanti da eventuali soccombente in contenziosi commerciali e giuslavoristici che originariamente ammontavano a 230.000 euro e utilizzati nel corso del presente esercizio per 5.500 euro per la transazione novativa in una causa di lavoro; al termine dell'esercizio tale fondo ammonta a 224.500 euro.
- un ulteriore fondo rischi, originariamente pari a 1.500.000 euro, è stato utilizzato per 518.725 euro per la copertura dei costi sostenuti nel presente esercizio per il rilancio dell'Ateneo Telematico Universitas Mercatorum; è stato, poi, incrementato di ulteriori 400.000 euro, al fine di garantire la copertura di ulteriori costi per il medesimo titolo.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.730.000	1.730.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	400.000	400.000
Utilizzo nell'esercizio	524.225	524.225
<b>Totale variazioni</b>	(124.225)	(124.225)
Valore di fine esercizio	1.605.775	1.605.775

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo al 31 dicembre 2017 rappresenta il valore dell'indennità di fine rapporto maturato dal personale dipendente al termine dell'esercizio ed è calcolata secondo le disposizioni del codice civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.280.966
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	225.576
Utilizzo nell'esercizio	108.479
Altre variazioni	(63.451)
<b>Totale variazioni</b>	53.646
Valore di fine esercizio	1.334.612

## Debiti

I debiti, tutti di durata inferiore ai 5 anni, sono così composti:

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.108	5.911	9.019	9.019
Acconti	510.928	890.794	1.401.722	1.401.722
Debiti verso fornitori	1.128.417	473.242	1.601.659	1.601.659
Debiti tributari	148.249	10.546	158.795	158.795
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.566	(765)	197.801	197.801
Altri debiti	348.728	11.398	360.127	360.127

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale debiti</b>	2.337.996	1.391.126	3.729.123	-

In merito ai debiti verso banche, essi esprimono il saldo contabile al 31/12/2017 della carta di credito addebitata sul C/C bancario nel mese successivo.

I Clienti c/anticipi indicano gli acconti fatturati ai clienti su progetti in corso di esecuzione alla data di chiusura del presente bilancio.

I debiti verso fornitori sono così composti:

Debiti verso fornitori	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Debiti per fatture ricevute	456.963	785.609	328.646
Fatture da ricevere	672.500	816.362	143.862
Note di credito da ricevere	-1.046	-312	734
<b>Totale</b>	<b>1.128.417</b>	<b>1.601.659</b>	<b>473.242</b>

I debiti tributari sono così dettagliati:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Erario c/ritenute d'acconto su redditi (Irpef 1001,1004 e 1040)	124.399	131.586	7.188
Erario c/IVA	21.461	21.461	0
Addizionali regionali e comunali	1.263	5.003	3.739
Erario c/ritenute d'acconto - altre (Irpef 1713)	1.126	745	-381
<b>Totale</b>	<b>148.249</b>	<b>158.795</b>	<b>10.547</b>

In merito al debito IVA, si evidenzia che esso è composto dall'IVA con esigibilità differita che sarà liquidata al momento dell'incasso.

Gli altri debiti sono versati alle loro naturali scadenze.

I debiti previdenziali sono i seguenti:

Debiti verso istituti di previdenza	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Inps	138.884	139.629	745
Inpgi-Casagit	24.379	23.497	-881
F.do Besusso/Fasdac	3.508	3.507	-0
F.do Mario Negri	9.497	9.643	146
F.do Antonio Pastore	3.951	3.951	0
Altri Fondi Integrativi	7.507	6.725	-782
Altri enti previdenziali (Fondo Est)	10.841	10.848	7
<b>Totale</b>	<b>198.566</b>	<b>197.801</b>	<b>-765</b>

Anche i debiti previdenziali sono versati secondo le naturali scadenze previste dalla normativa vigente.

Gli altri debiti sono così dettagliati:

Altri debiti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
--------------	-------------------	-------------------	------------

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

Dipendenti c/retribuzioni e competenze	330.774	347.892	17.118
Debito vs Sindaci e Amministratori	11.568	5.640	-5.928
Debiti vs altri	6.388	6.597	209
-----			
Totale	348.729	360.128	11.400
-----			

In merito ai debiti per retribuzione e competenze, pari a 344.259 euro, si precisa che essi sono composti da ratei di 14/ma mensilità e residui ferie e permessi maturati e non utilizzati.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

#### **Ratei e risconti passivi**

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile e non sono state effettuate compensazioni tra i diversi ricavi e costi in esso affluiti.

### Valore della produzione

I ricavi sono stati determinati secondo i Principi Contabili Nazionali.

Le rimanenze per lavori in corso di lavorazione sono valutate sulla base dei corrispettivi delle commesse in corso al 31 dicembre 2017 maturati con ragionevole certezza e non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri ricavi rappresentano gli importi addebitati agli enti distaccati di lavoratori dipendenti, i contributi ricevuti su progetti cofinanziati dall'Unione Europea, nonché sopravvenienze ed insussistenze attive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi secondo le diverse categorie di attività realizzate dalla società. Per un maggior approfondimento si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Informazione commerciale e studi	300.484
Comunicazione e servizi digitali	1.708.988
Proprietà industriale e aiuti di stato	936.887
Regolazione del mercato e vigilanza	887.055
Assistenza organizzativa e amministrativa	1.256.222
Assistenza tecnica per la promozione dell'imprenditorialità	607.422
Altri servizi	455.237
<b>Totale</b>	<b>6.152.295</b>

### Costi della produzione

I costi della produzione sono i seguenti:

Costi della produzione	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.102	12.462	7.359
Per servizi	2.067.863	2.712.917	645.054
Per godimento di beni di terzi	442.992	441.408	-1.585
Per il personale	4.100.999	4.230.696	129.697
Ammortamenti e svalutazioni	52.418	38.090	-14.329
Accantonamenti per rischi	200.000	400.000	200.000
Oneri diversi di gestione	36.264	333.528	297.264
<b>Totale</b>	<b>6.905.639</b>	<b>8.169.100</b>	<b>1.263.461</b>

Più nel dettaglio:

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
<b>Materiale di consumo</b>	<b>3.154</b>	<b>4.259</b>	<b>1.105</b>

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

Materiale di produzione	1.948	8.202	6.254
<b>Totale</b>	<b>5.102</b>	<b>12.462</b>	<b>7.359</b>
<hr/>			
<b>Per servizi</b>	<b>Saldo al 31/12/16</b>	<b>Saldo al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Collaborazioni a progetto	95.842	168.228	72.386
Compensi e spese amministratori	0	1.223	1.223
Compensi e spese sindaci	13.842	13.101	-741
Personale distaccato	314.015	658.639	344.624
Servizi di terzi di gestione	208.129	162.336	-45.793
Servizi di terzi di produzione	323.240	566.464	243.224
Servizi professionali	979.977	1.005.499	25.523
Spese viaggio e altri oneri dipendenti	132.819	137.427	4.608
<b>Totale</b>	<b>2.067.863</b>	<b>2.712.917</b>	<b>645.054</b>
<hr/>			
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>Saldo al 31/12/16</b>	<b>Saldo al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Noleggio materiali ed attrezzature	17.998	16.536	-1.462
Utilizzo spazi Via Nerva	424.995	424.872	-123
<b>Totale</b>	<b>442.992</b>	<b>441.408</b>	<b>-1.585</b>
<hr/>			
<b>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Saldo al 31/12/16</b>	<b>Saldo al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Costi di impianto e di ampliamento	3.638	2.883	-755
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	11.235	9.297	-1.938
Altre immobilizzazioni immateriali	9.086	9.086	0
<b>Totale</b>	<b>23.958</b>	<b>21.265</b>	<b>-2.693</b>
<hr/>			
<b>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>Saldo al 31/12/16</b>	<b>Saldo al 31/12/17</b>	<b>Variazione</b>
Mobili e arredi	1.730	1.730	0
Macchine elettroniche	15.749	12.909	-2.840
Telefono cellulare	65	712	647
Beni inferiori a € 516,46	1.232	175	-1.057
Attrezzatura varia e minuta	324	324	0
Impianti e macchinari	922	974	53
<b>Totale</b>	<b>20.021</b>	<b>16.824</b>	<b>-3.197</b>

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

Accantonamento per rischi	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Altri rischi ed oneri	200.000	400.000	200.000
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>400.000</b>	<b>200.000</b>

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Abbonamenti e pubblicazioni	12	0	-12
Imposte e tasse diverse	1.623	1.981	358
Quote associative	10.170	10.170	0
Varie	24.458	321.377	296.919
<b>Totale</b>	<b>36.264</b>	<b>333.528</b>	<b>297.264</b>

## Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria è così articolata:

Gestione finanziaria	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
Proventi finanziari	52.854	12.689	-40.165
Oneri finanziari	-6.203	-4.566	1.637
<b>Totale</b>	<b>46.651</b>	<b>8.123</b>	<b>-38.528</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.000
Altri	566
<b>Totale</b>	<b>4.566</b>

Ai sensi dell'art. 2427, numero 8, si evidenzia che nel presente esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.13, del Codice Civile si da atto che nel presente bilancio di esercizio non sono inseriti elementi di ricavo o di costo, non ripetitivi nel tempo, che per l'eccezionalità della loro entità abbiano avuto incidenza sul risultato economico.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

v.2.6.2

Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

Nel dettaglio sono evidenziate le imposte correnti, quelle relative all'esercizio precedente e quelle anticipate ai fini IRAP ed IRES.

Imposte correnti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
IRES	473.959	102.623	-371.336
IRAP	125.249	42.883	-82.366
<b>Totale</b>	<b>599.208</b>	<b>145.506</b>	<b>-453.702</b>
Imposte relative a esercizi precedenti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
IRES	2.657	-15.384	-18.041
IRAP	-4.692	-1.965	2.727
<b>Totale</b>	<b>-2.035</b>	<b>-17.349</b>	<b>-15.314</b>
Imposte anticipate	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/17	Variazione
IRES	101.196	20.827	-80.369
<b>Totale</b>	<b>101.196</b>	<b>20.827</b>	<b>-80.369</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	447.403
Differenze temporanee nette	(447.403)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(128.204)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	20.827
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(107.377)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.ti per cause di lavoro	200.000	(5.500)	194.500	24,00%	46.680
Acc.ti per cause commerciali	30.000	0	30.000	24,00%	7.200
Acc.ti per sval.crediti	304.182	(81.279)	222.903	24,00%	53.497

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Alla fine dell'esercizio, l'organico puntuale è di 72 dipendenti così suddiviso.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	17
Impiegati	46
Altri dipendenti	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>72</b>

Si evidenzia che una figura dirigenziale risulta in aspettativa non retribuita presso altro ente.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro (ex L.81/2008) l'Azienda adempie a tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. L'incarico di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), ai sensi del D.Lgs. 81/08, è ricoperto dall'arch. Federico Maria Aleandri, mentre il ruolo del RLS (Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza) dal sig. Adriano Zanazzo.

Infine, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza sono: Aristide Proto, Vincenzo Sozio, Valerio Cerbara, Diego Herrera, Simona Leonardi e Armela Arbana.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.16 del Codice Civile si elenca, di seguito, l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto.

L'organo amministrativo, ai sensi dell'art.16 dello Statuto sociale, non riceve alcun compenso.

Si evidenzia che in fase costitutiva il controllo contabile è stato attribuito al Collegio Sindacale.

	Sindaci
Compensi	13.101

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.22 septies, del Codice Civile l'organo amministrativo propone di destinare l'utile dell'esercizio per il 5% del suo ammontare alla riserva legale e per la restante parte alla riserva ordinaria.



## **Nota integrativa, parte finale**

### ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.2427 DEL CODICE CIVILE

- Alla data di chiusura del presente bilancio la Società non deteneva, né in proprio né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllate o collegate e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.
- La società non ha alcun credito o debito di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- La Società non ha imputato alcun onere finanziario nell'attivo di bilancio.
- La Società non ha conseguito nessun provento né da partecipazione né da dividendi.
- La società non ha emesso alcun strumento finanziario né sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.
- La società non ha costituito, con o senza clausola di postergazione rispetto agli altri creditori, uno o più patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.
- La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che abbiano portato ad un'alterazione delle normali condizioni economiche e ad una distorsione del risultato economico.
- La società nell'ambito dell'accordo sul piano di rilancio dell'Ateneo Telematico Universitas Mercatorum meglio dettagliato nella relazione sulla Gestione ha stanziato un apposito fondo di accantonamento sufficiente a fronteggiare i rischi connessi a tale operazione. La valutazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico risulta, pertanto, corretta.
- La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario dei rischi e dei benefici inerenti i beni oggetto del contratto.
- Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che abbiano effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato del periodo corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

F.to Klaus Algieri

### **VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 24 APRILE 2018**

Il giorno 24 aprile 2018, alle ore 14:15, presso la sede operativa della società in Via Nerva 1 Roma, è stata convocata l'Assemblea ordinaria dei soci di Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e delle relazioni accompagnatorie.  
Delibere connesse e conseguenti
- 2) Nomina di un Sindaco Supplente del Collegio Sindacale.

Alla data e luogo suddetti, alle ore 14:15, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Klaus Algieri. Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Giuseppe Albertini e Maria Lucia Pilutti. Per il Collegio Sindacale sono presenti il Sindaco effettivo Cristina Martelli ed il Sindaco effettivo Carlo Tixon. Il Presidente del Collegio Sindacale Gaetano Troina ha giustificato la propria assenza. Sono, inoltre, presenti il Direttore Generale Sandro Pettinato, il Direttore Operativo Francesco Antonelli nonché il Dott. Alberto Turrini, Funzionario della Società - Affari Societari. E' fisicamente presente il Socio Camera di Commercio I.A.A. del Molise, titolare di una quota di 17.958,00 Euro pari al 0,448% del capitale sociale nella persona del Presidente Paolo Spina, il Socio Camera di Commercio I.A.A. di Pisa, titolare di una quota di 7.593,00 Euro pari al 0,189% del capitale sociale nella persona del Presidente Valter Tamburlini, il Socio Camera di Commercio I.A.A. di Perugia, titolare di una quota di 789,00 Euro pari al 0,020% del capitale sociale nella persona del Presidente Giorgio Mencaroni, il Socio Camera di Commercio I.A.A. di Trento, titolare di una quota di 1.000,00 Euro pari al 0,025% del capitale sociale nella persona del Presidente Giovanni Bort, il Socio Camera di Commercio I.A.A. di Venezia Rovigo Delta Lagunare, titolare di una quota di 3.163,00 Euro pari al 0,079% del capitale sociale nella persona del Presidente Giuseppe Fedalto. E' presente il Socio Unioncamere titolare di una quota di 3.721.371,00 Euro pari al 92,804% del capitale sociale, per delega del legale rappresentante attribuita ad Alberto Caporale, Dirigente di Unioncamere. Sono, inoltre, presenti, per delega dei rispettivi legali rappresentanti attribuita al Dirigente di Unioncamere Alberto Caporale, i seguenti Soci: Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo, titolare di una quota di 789,00 Euro pari al 0,020% del capitale sociale, Camera di Commercio I.A.A. di Biella Vercelli, titolare di una quota di 1.000,00 Euro pari al 0,025% del capitale sociale, Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo, titolare di una quota di 4.746,00 Euro pari al 0,118% del capitale sociale, Unioncamere Piemonte, titolare di una quota di 3.163,00 Euro pari al 0,079% del capitale sociale, Camera di Commercio I.A.A. di Parma, titolare di una quota di 36.069,00 Euro pari al 0,899% del capitale sociale, Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia, titolare di una quota di 50.623,00 Euro pari al 1,262% del capitale sociale. E' presente il Socio Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza, titolare di una quota di 789,00 Euro pari al 0,020% del capitale sociale, per delega del legale rappresentante attribuita alla Dott.ssa Erminia Giorno, Segretario Generale della stessa Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza. E' presente il Socio Unioncamere Toscana, titolare di una quota di 11.296,00 Euro pari al 0,282% del capitale sociale, per delega del legale rappresentante attribuita al Dott. Stefano Morandi, Vice Presidente di Unioncamere Toscana. E' presente il Socio Camera di Commercio I.A.A. di Roma, titolare di una quota di 3.163,00 Euro pari al 0,079% del capitale sociale, per delega del legale rappresentante

attribuita alla Dott.ssa Monica Agresti, Funzionario della stessa Camera di Commercio I.A.A. di Roma. E' presente in collegamento audiovisivo il Socio Camera di Commercio I.A.A. di Firenze titolare di una quota di 2.531,00 Euro pari al 0,063% del capitale sociale, per delega del legale rappresentante attribuita alla Dott.ssa Elisa Vestri, dipendente della stessa Camera di Commercio I.A.A. di Firenze. Nessun altro Socio è presente di persona o per delega.

L'Assemblea elegge, ai sensi dell'articolo 15 del vigente Statuto, Klaus Algieri quale Presidente; quest'ultimo, dopo aver verificato la regolare convocazione dell'Assemblea avvenuta nei modi di rito, accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, nonché constatato che tutti i partecipanti mediante audio-videoconferenza possono essere identificati, possono partecipare attivamente alla discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, calcolato che i Soci presenti rappresentano complessivamente il 96,41% del capitale sociale, dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente invita il Dott. Alberto Turrini, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario.

**Punto 1) dell'o.d.g. - Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e delle relazioni accompagnatorie. Delibere connesse e conseguenti**

Klaus Algieri, dopo aver indirizzato un cordiale saluto di benvenuto ai presenti ed averli ringraziati per la loro partecipazione all'odierna riunione, richiama l'attenzione dei partecipanti

- **OMISSIS** -

Il Presidente, dopo aver ringraziato tutti i partecipanti per i contributi, chiede ai presenti di deliberare in merito.

L'Assemblea dei Soci, dopo ampia valutazione, esaminata la documentazione prodotta dall'Organo Amministrativo, preso atto della Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, delle ulteriori informazioni oggi ricevute, nonché della relazione favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

- di approvare il bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2017;
- di destinare il risultato dell'esercizio pari ad Euro 45.268,02 per Euro 2.263,40 a riserva legale e per la residua parte per Euro 43.004,62 a riserva ordinaria.

**Punto 2) dell'o.d.g. - Nomina di un Sindaco Supplente del Collegio Sindacale**

Interviene il Presidente Algieri e ricorda che si rende necessario la sostituzione del Sindaco Supplente Dott.ssa Olga Francesca Pia Cicolella a causa della sua prematura ed improvvisa scomparsa. Il Presidente Algieri informa i presenti che è stato individuato il possibile sostituto nella persona del Dott. Pier Luca Zasa che possiede i requisiti formali per tale incarico.

A questo punto il Presidente Algieri chiede all'Assemblea dei Soci di deliberare in merito.

L'Assemblea, preso atto della proposta del Presidente Algieri, all'unanimità

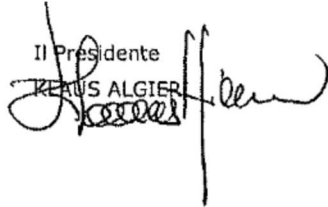
**DELIBERA**

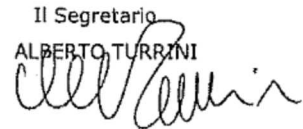
- di nominare, per l'esercizio sociale 2018, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al suddetto esercizio 2018:

**quale Sindaco supplente, la persone di:**

- ✓ Pier Luca Zasa, nato a Cosenza (CS) il 04/01/1971, codice fiscale ZSA PLC 71A04 D0860, residente per la carica presso la sede legale della Società, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al numero 125729.

Il Presidente, verificato che non c'è altro da discutere e deliberare essendo stati trattati tutti i punti previsti all'o.d.g., dichiara chiusa la riunione alle ore 15,00.

Il Presidente  
PIER LUCA ZASA  


Il Segretario  
ALBERTO TURRINI  


La sottoscritta Caporaletti Milla nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex. Art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogica e che effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

*SI.CAMERA - SISTEMA CAMERALE SERVIZI s.c.r.l.*  
*Sede legale: Piazza Sallustio 21, 00187 Roma*  
*Sede Operativa: Via Nerva 1, 00187 Roma*  
*C.F. 12620491006 REA RM-1388573*

## **Relazione sul governo societario**

Redatta ai sensi dell'articolo 6 del Decreto  
Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

**Bilancio al 31/12/2017**



## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. L'ATTIVITÀ DI SI.CAMERA COME SOCIETÀ IN HOUSE .....</b>	<b>3</b>
<b>3. I REQUISITI DELL' IN HOUSE PROVIDING.....</b>	<b>4</b>
<b>4. SI.CAMERA ED IL TESTO UNICO .....</b>	<b>5</b>
<b>5. LA GOVERNANCE DI SI.CAMERA.....</b>	<b>5</b>
<b>6. ORGANIZZAZIONE INTERNA .....</b>	<b>8</b>
<b>7. GESTIONE DEI RISCHI DI COMPLIANCE .....</b>	<b>9</b>
<b>8. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 6 COMMA 3 DEL TESTO UNICO .....</b>	<b>10</b>

## 1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito Testo Unico) è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

Vengono di seguito fornite utili indicazioni rispetto ai punti di interesse sopraindicati.

## 2. L'ATTIVITÀ DI SI.CAMERA COME SOCIETÀ IN HOUSE

Si.Camera è una società consortile a responsabilità limitata, non ha scopo di lucro ed è "organismo di diritto pubblico" ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50. La Società è a capitale interamente pubblico ed è una struttura del Sistema Camerale Italiano, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e del D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23 e s.m.i., strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati.

La Società realizza le iniziative decise dai consorziati per il perseguimento dei loro obiettivi programmatici, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi generali del Sistema Camerale mediante la produzione di beni o servizi strumentali ai consorziati, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di riferimento, nonché di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 50 del 2016.

Nell'ambito delle tematiche e delle competenze attribuite dalla legge al Sistema Camerale la Società svolge attività di assistenza tecnica, assistenza organizzativa e assistenza amministrativa, realizza servizi e strumenti di comunicazione, effettua ogni altra attività di supporto operativo.

La Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, commerciali ed industriali occorrenti per il conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi compresa la costituzione di società e la partecipazione in società. Essa potrà, infine, in via non prevalente, prestare fidejussioni, avalli, ipoteche e altre garanzie personali e reali.



### 3. I REQUISITI DELL' *IN HOUSE PROVIDING*

Lo Statuto di Si.Camera - nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016 - dispone, all'articolo 2, che gli enti controllanti esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo l'istituto dell'*in house providing*.

In particolare si evidenziano, in relazione allo specifico requisito di riferimento, le seguenti previsioni statutarie:

- articolo 1, in base al quale l'attività caratteristica ed il relativo valore della produzione della Società è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge. L'ulteriore attività rispetto al suddetto limite è svolta secondo le modalità previste dalla legge.
- articolo 6, che limita - in ragione delle finalità consortili della Società e dei principi che la regolano - la possibilità di detenere quote solamente a quei soggetti giuridici pubblici facenti parte del Sistema Camerale Italiano ed indicati all'articolo 1, comma 2, della legge n. 580 del 1993 così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 e s.m.i. e agli Enti pubblici che svolgano attività attinenti alle finalità della Società.
- articolo 12, in base al quale Sono riservate alla competenza dei Soci:
  - ↳ la determinazione degli indirizzi strategici e l'approvazione del bilancio preventivo;
  - ↳ l'approvazione del bilancio consuntivo e la destinazione degli utili;
  - ↳ la determinazione della tipologia dell'Organo Amministrativo;
  - ↳ la nomina dei componenti, dopo averne determinato il numero, del Consiglio di Amministrazione, ovvero dell'Amministratore Unico;
  - ↳ la nomina, all'interno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Presidente ed eventualmente del Vice Presidente;
  - ↳ la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Sindaco Unico, con determinazione dei relativi compensi, salva la facoltà prevista all'articolo 22 dello Statuto;
  - ↳ la nomina dei componenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Analogo, di cui si avvale l'Assemblea e che esercita le funzioni di cui all'art. 23 dello Statuto;
  - ↳ le modificazioni dell'atto costitutivo;
  - ↳ la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci;
  - ↳ la definizione dei contributi a carico dei Soci e le relative modalità, secondo quanto indicato all'articolo 9 dello Statuto.
- articolo 17, in base al quale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, a seconda di quanto stabilito, di volta in volta, dall'Assemblea dei Soci ai sensi del precedente articolo 12 dello Statuto e nel rispetto delle norme di legge in vigore al momento dell'elezione ovvero dall'Amministratore Unico.

- articolo 23, che prevede un Comitato per il Controllo Analogico formato da tre componenti nominati dall'Assemblea tra i Presidenti in carica presso le Camere di Commercio socie. Il Comitato per il Controllo Analogico è costituito al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze del Sistema Camerale con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni di sistema individuati. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo Informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

#### 4. SI.CAMERA ED IL TESTO UNICO

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore tappa rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

Si.Camera ha, infatti, modificato lo Statuto, nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico, in coerenza con quanto richiesto dagli articoli 11 comma 9 e 16 comma 3.

#### 5. LA GOVERNANCE DI SI.CAMERA

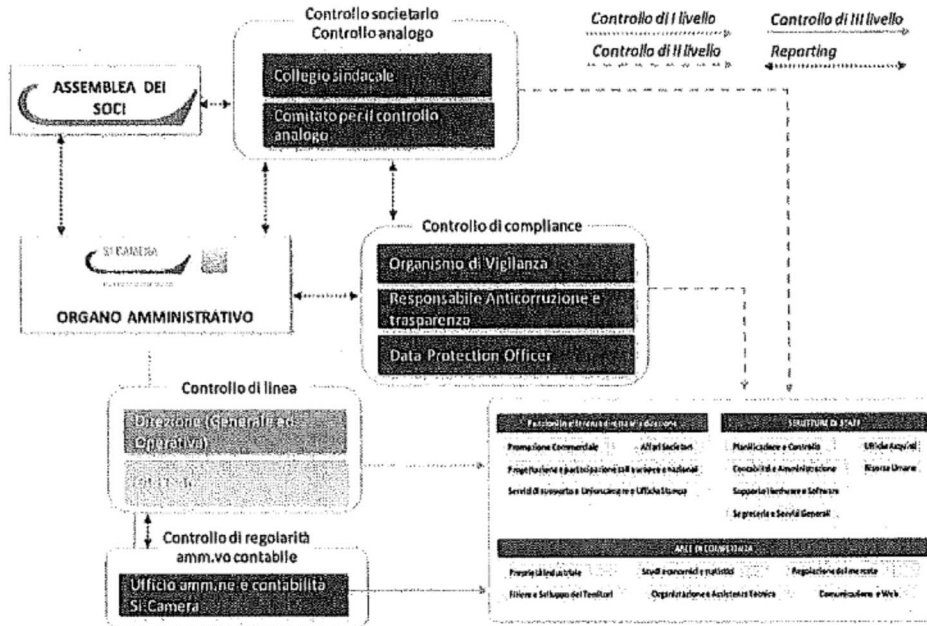
In base alla normativa applicabile, Si.Camera presenta una struttura di *governance* di tipo tradizionale basata su:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Comitato per il controllo analogo.

Nell'ambito del sistema integrato di gestione dei rischi, a tali organi si affiancano:

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nominato ai sensi della Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013, con atto dell'Organo amministrativo del 22 settembre 2015;
- l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, attualmente in fase di nomina.

A regime, il sistema di *governance* e controllo dei rischi sarà governato come descritto in figura:



Di seguito il dettaglio della configurazione degli organismi attualmente in carica:

**Organo Amministrativo - Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Klaus Algieri
Consigliere	Giuseppe Albertini
Consigliere	Maria Lucia Pilutti

**Collegio sindacale**

Presidente	Gaetano Troina
Sindaco	Cristina Martelli
Sindaco	Carlo Tixon

**Direzione**

Direttore Generale	Sandro Pettinato
Direttore Operativo	Francesco Antonelli

---

*Comitato per il Controllo Analogico*

---

Presidente	Giovanni Bort
Componente	Domenico Merlani
Componente	Giuseppe Pace

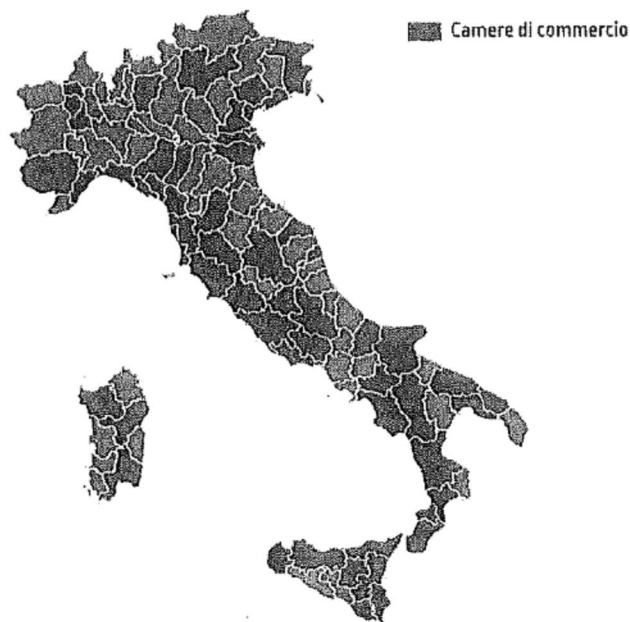
---

### I Soci e gli altri Stakeholder

A dicembre 2017 la compagine sociale vanta la presenza di 57 Soci (l'Unioncamere, n.54 tra Camere di commercio ed Unioni Regionali, n.2 Agenzie di Sistema) distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il Capitale Sociale, interamente versato, è pari a € 4.009.935 euro, distribuito tra i 54 soci territoriali per 277.808 euro (6,93%), Unioncamere per 3.721.371 (92,80%) e due Agenzie di Sistema per 10.756 euro (0,27%).



## MAPPA DEI SOCI DI SI.CAMERA



### 6. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Si.Camera si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.

All'Organo Amministrativo spetta la realizzazione delle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato alle decisioni dei Soci. Agisce per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

L'Organo Amministrativo provvede alla nomina del Direttore Generale e del Direttore Operativo, ai quali attribuisce le eventuali deleghe ed i poteri necessari per la gestione dell'attività sociale che non ritiene di conservare per sé.

Le Aree Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche il Comitato per il Controllo Analogico con specifici compiti di vigilanza e controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci.

## **7. GESTIONE DEI RISCHI DI COMPLIANCE**

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.l., è attualmente in fase di approvazione il Modello di organizzazione e controllo di Si.Camera nonché la nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Il Modello di organizzazione e controllo ed il relativo Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira Si.Camera nello svolgimento dell'attività, progressivamente integrato con il Codice di comportamento ex DPR. 62/2013, sono redatti sulla base delle Linee guida di CONFINDUSTRIA per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e relativa Appendice integrativa, approvate in prima stesura il 07/03/2002, aggiornate nel 2008 e nel marzo 2014.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Si.Camera sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento, la diffusione, conoscenza e comprensione da parte di tutti gli stakeholder.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), l'Organo Amministrativo di Si.Camera ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Direttore Operativo, che ha provveduto a monitorare il sistema di controllo implementato attraverso il Piano di cui al punto successivo, predisponendo le relazioni a consuntivo previste dalla normativa;
- approvare il proprio Piano per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza a gennaio 2016, successivamente aggiornato ad ogni annualità;
- predisposto, popolato ed aggiornato periodicamente la propria sezione "Società trasparente" secondo le indicazioni di ANAC formalizzate per le Società in controllo pubblico.

In merito al trattamento dei dati la cui disciplina normativa sarà profondamente modificata dal Regolamento UE 679/2016 che diverrà direttamente applicabile dal 25/05/2018, è attualmente in corso di revisione il sistema gestionale interno, le misure di sicurezza organizzative, infrastrutturali ed applicative.

Nell'ambito dei sistemi precedentemente menzionati, si è provveduto a verificare i rischi connessi a tutti i processi aziendali, come di seguito esplicitati:

Tipologia	Processi
DIREZIONALI	Risorse umane
	Sicurezza dei lavoratori
	Pianificazione e controllo
	Affari societari
PRIMARI	Promozione
	Gestione commesse
SUPPORTO	Contabilità ed amministrazione
	Acquisti
	Gestione ICT (hw e sw)

Le metodologie utilizzate per l'analisi ed i relativi livelli di rischio sono esplicitati nei documenti gestionali dei sistemi implementati.

## 8. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL TESTO UNICO

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario previsti all'articolo 6 del Testo Unico laddove applicabili alla tipologia societaria.

### Co. 2 del D. Lgs. 175/2016 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale *(Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea ...)*

Si.Camera sta progressivamente definendo un complessivo programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è parzialmente espletata attraverso il lavoro svolto dal Collegio Sindacale e verrà implementata nel tempo attraverso apposite procedure organizzative volte a valutare e rilevare eventuali rischi di crisi aziendali.

### Co. 3 del D. Lgs. 175/2016 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta da Si.Camera.

**"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale".**

Per quanto riguarda le norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, specifiche disposizioni sono contenute nel Codice Etico della società e viene assicurato il monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività Istituzionali e di mercato (attualmente molto contenuto) nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle

disposizioni del Testo Unico e dei vincoli da rispettarsi ai sensi del c.d. Regime di esenzione Iva praticato nei confronti dei Soci.

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle Informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

**"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".**

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura il monitoraggio, l'individuazione, la misurazione e la gestione degli eventuali rischi d'impresa attraverso le strutture organizzative di Sicamera. Nello specifico, con riferimento a quanto stabilito al presente comma, si dà atto che Sicamera affida le funzioni di controllo interno ai diversi specifici uffici i quali, collaborano con gli organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste provenienti da quest'ultimi e trasmettendo periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

Come sopra esposto, la Società si è inoltre dotata:

- di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i;
- di un Organismo monocratico di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 che esercita i compiti e le prerogative di legge (*attualmente in fase di nomina*);
- di un Responsabile della Protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (*attualmente in fase di nomina*).

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

**"c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società".**

Sono in vigore il Codice disciplinare dal 18.06.2015 e il Codice comportamentale dal 28.01.2016. Ad integrazione di quanto previsto dai suddetti Codici è altresì in fase di approvazione il Modello di organizzazione e controllo ed il relativo Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira Si.Camera nello svolgimento dell'attività, progressivamente integrato con il Codice di comportamento ex DPR. 62/2013, redatti sulla base delle Linee guida di CONFINDUSTRIA per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8



giugno 2001, n. 231 e relativa Appendice Integrativa, approvate in prima stesura il 07/03/2002, aggiornate nel 2008 e nel marzo 2014.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Si.Camera sono tenuti al rispetto del Codice sopra richiamato.

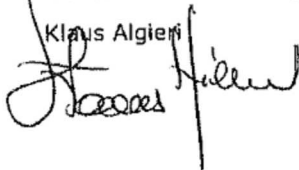
**"d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".**

Con riferimento a tale aspetto la società non ha adottato programmi specifici, anche in considerazione della ridotta dimensione e della tipologia di servizi offerti.

**Co. 4 del D. Lgs. 175/2016 – Relazione sul governo societario**

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente relazione verrà pubblicata contestualmente al Bilancio di Esercizio 2017 nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Klaus Algieri  


*SI.CAMERA - SISTEMA CAMERALE SERVIZI s.c.r.l.*  
*Sede legale: Piazza Sallustia, 21 - 00187 Roma*  
*Sede operativa: Via Nerva, 1 - 00187 Roma*  
*C.F. 12620491006 REA RM-1388573*



## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017



SI.CAMERA

SISTEMA CAMERALE SERVIZI

## INDICE

<b>1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
1.1 <i>Il nuovo scenario .....</i>	3
1.2 <i>La sintesi dei risultati dell'esercizio 2017 .....</i>	4
1.3 <i>La Governance.....</i>	5
1.4 <i>I Soci e gli altri Stakeholder.....</i>	5
<b>2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017 .....</b>	<b>7</b>
2.1 <i>Aree tematiche e progettualità 2017.....</i>	7
2.2 <i>Le attività realizzate .....</i>	8
2.3 <i>Le risorse umane .....</i>	21
2.4 <i>Gli indicatori di risultato .....</i>	23
<b>3. LE PROSPETTIVE PER IL 2018 .....</b>	<b>28</b>

## 1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

### 1.1 IL NUOVO SCENARIO

L'esercizio appena trascorso ha rappresentato per il Sistema Camerale un periodo di forte cambiamento, con un impatto significativo sulle politiche e sulle azioni della società.

È stata infatti ridisegnata la geografia delle Camere di commercio sul territorio, con una riduzione da 105 a 60, e sono state assegnate alle stesse Camere nuove ed importanti funzioni e competenze. Il processo di riorganizzazione ha poi interessato anche le strutture di servizio del Sistema camerale:

- le Aziende Speciali, ad esempio, verranno ridotte da 96 a 58 attraverso processi di accorpamento e semplificazione, con una riduzione quindi del numero dei "clienti potenziali" interni
- le sedi distaccate si ridurranno di numero

Le risorse umane, che rappresentano il vero valore aggiunto del Sistema, sono state interessate da un processo di formazione continua, destinato a farle diventare ancora più competenti e orientate verso le nuove funzioni camerale.

Alla fine di questo articolato percorso le nuove Camere di commercio saranno più efficienti, più snelle, più digitalizzate e con funzioni innovative per la crescita del Sistema Paese, che si affiancano ai compiti tradizionali afferenti alle funzioni generali per il sistema delle imprese ed alla cura dello sviluppo delle economie locali. Sono state, infatti, confermate le funzioni tradizionali delle Camere di Commercio quali, a titolo esemplificativo:

- la tenuta del registro imprese ed il fascicolo d'impresa;
- la regolazione e tutela mercato,

unitamente a nuove funzioni riconducibili:

- ai temi del lavoro quali l'orientamento, i giovani ed il placement;
- il raccordo imprese PA e l'attivazione di Punti d'Impresa Digitale (PID);
- la creazione d'impresa e lo start up;
- la valorizzazione del patrimonio culturale ed il turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri, con il compito prezioso di preparare, in accordo con gli altri attori istituzionali che operano per far crescere l'Italia all'estero, le imprese ai mercati internazionali.

La riorganizzazione del sistema, alla conclusione di tale complesso percorso, consentirà di fare delle Camere di commercio uno strumento concreto a vantaggio dei territori e delle imprese ed è evidente che il tutto non potrà che influenzare il posizionamento strategico di Si.Camera, un suo inevitabile riassetto organizzativo e funzionale e lo sviluppo di progetti e iniziative all'interno del suo mercato *captive*.

## 1.2 LA SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2017

Si.Camera nel 2017 ha conseguito un risultato economico al lordo delle imposte di esercizio di 211.601 euro. Il risultato netto di periodo ammonta a 45.268 euro, in linea con gli obiettivi e le previsioni aziendali.

Il valore della produzione è stato pari a 8.345.186 euro con un ricorso a fornitori esterni per 1.476.919 euro (17,70%) e un margine di contribuzione di 2.605.618 euro (31,22%) che, al netto delle spese generali di 1.983.337 euro (23,77%), genera un EBITDA di 622.281 euro (7,46%).

Prudenzialmente sono stati effettuati accantonamenti ad appositi fondi; In particolare, come più dettagliatamente rappresentato in seguito, 400.000 euro sono stati accantonati in relazione ai rischi connessi al completamento del piano di rilancio dell'Ateneo Telematico *Universitas Mercatorum*.

Per quanto riguarda, infine, i valori relativi agli ammortamenti (pari a 38.090 euro), al risultato della gestione finanziaria, che risulta positivo per 7.629 euro, ed a quello della gestione straordinaria, positiva per 19.781 euro, si evidenzia che gli stessi sono in linea con le previsioni aziendali.

### SINTESI DEL CONTO ECONOMICO 2017 (analisi del margine di contribuzione)

		VALORE (EURO)	%
A	RICAVI	8.345.186	100,00
B	COSTI DIRETTI	5.739.569	68,78
	<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE (A-B)</b>	<b>2.605.618</b>	<b>31,22</b>
C	COSTI GENERALI	1.983.337	23,77
	<b>EBITDA (A-B-C)</b>	<b>622.281</b>	<b>7,46</b>
D	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	438.090	5,25
E	GESTIONE FINANZIARIA	-7.629	-0,09
F	GESTIONE STRAORDINARIA	-19.781	-0,24
G	IMPOSTE	166.333	1,99
	<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>45.268</b>	<b>0,54</b>

### 1.3 LA GOVERNANCE

#### *Organo Amministrativo - Consiglio di Amministrazione*

---

Presidente	Klaus Algieri
Consigliere	Giuseppe Albertini
Consigliere	Marla Lucia Pilutti

---

#### *Collegio sindacale*

---

Presidente	Gaetano Troina
Sindaco	Cristina Martelli
Sindaco	Carlo Tixon

---

#### *Direzione*

---

Direttore Generale	Sandro Pettinato
Direttore Operativo	Francesco Antonelli

---

#### *Comitato per il Controllo Analogico*

---

Presidente	Giovanni Bort
Componente	Domenico Merlani
Componente	Giuseppe Pace

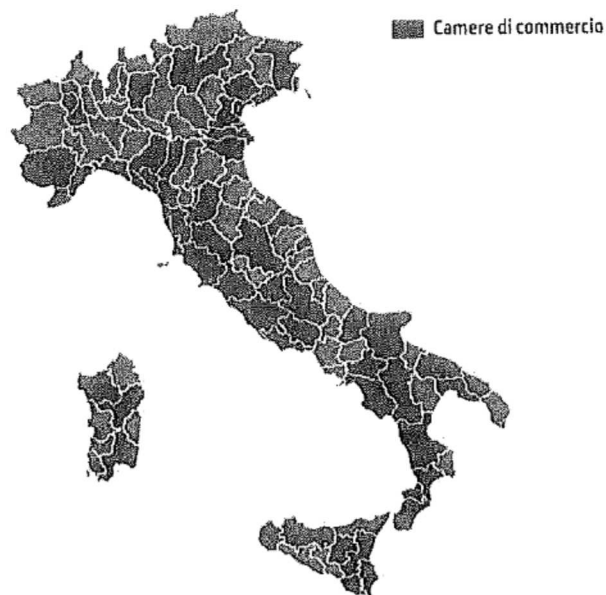
---

### 1.4 I SOCI E GLI ALTRI STAKEHOLDER

A dicembre 2017 la compagine sociale vanta la presenza di 57 Soci (l'Unioncamere, n.54 tra Camere di commercio ed Unioni Regionali, n.2 Agenzie di Sistema) distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il Capitale Sociale, interamente versato, è pari a € 4.009.935 euro, distribuito tra i 54 soci territoriali per 277.808 euro (6,93%), Unioncamere per 3.721.371 (92,80%) e due Agenzie di Sistema per 10.756 euro (0,27%).



### MAPPA DEI SOCI DI SI.CAMERA



## 2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

### 2.1 AREE TEMATICHE E PROGETTUALITÀ 2017

Come accennato in premessa, il 2017 è fortemente condizionato dai riflessi del lungo iter di approvazione della riforma del Sistema camerale.

Le attività ed i progetti, in ogni caso, sono stati effettuati dalle risorse interne della Società con una particolare attenzione agli aspetti produttivi ed economici; il risultato di chiusura 2017, infatti, vede un margine di positività con un utile dopo le imposte pari a 45.268 euro.

Le due tabelle sottostanti riportano i valori economici delle attività produttive 2017.

I dati sono esposti complessivamente con riferimento a ciascuna area di competenza (tabella 1) e, sempre con riferimento a ciascuna area di competenza, suddivisi tra risorse del socio Unioncamere (compresa PA centrale) e altri Soci/CCIAA/altri Enti (tabella 2).

Tabella 1

AREA DI PRODUZIONE	VALORE (EURO)	%
Informazione commerciale e studi	374.308	4,49
Comunicazione e servizi digitali	1.842.984	22,08
Proprietà industriale e aiuti di stato	912.714	10,94
Regolazione del mercato e vigilanza	887.055	10,63
Assistenza organizzativa e amministrativa	2.474.794	29,66
Assistenza tecnica per la promozione dell'imprenditorialità	734.327	8,80
Altri servizi	449.716	5,39
<b>TOTALE AREE PRODUTTIVE</b>	<b>7.675.897</b>	<b>91,98</b>
Altri Ricavi per Distacchi	669.289	8,02
<b>TOTALE</b>	<b>8.345.186</b>	<b>100,00</b>

Tabella 2

AREA DI PRODUZIONE	RISORSE UNIONCAMERE E P.A. CENTRALE	ALTRI ENTI
Informazione commerciale e studi	285.106	89.201
Comunicazione e servizi digitali	1.520.667	322.317
Proprietà industriale e aiuti di stato	912.714	0
Regolazione del mercato e vigilanza	887.055	0
Assistenza organizzativa e amministrativa	2.276.092	198.701
Assistenza tecnica per la promozione dell'imprenditorialità	691.274	43.053
Altri servizi	217.448	232.268
<b>TOTALE AREE PRODUTTIVE</b>	<b>6.790.356</b>	<b>885.541</b>



## 2.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE

Di vengono elencate le più significative attività produttive verso il Sistema Camerale realizzate nel corso del 2017, con riferimento alle aree di competenza interna:



### COMUNICAZIONE e SERVIZI DIGITALI

Verso il **Socio Unioncamere** sono state sviluppate attività di assistenza tecnica con riferimento ai seguenti progetti:

➤ Gestione portali web tematici e social network di Unioncamere

Gestione del portale Istituzionale Unioncamere.gov.it e dei portali tematici CamCom.gov.it, Filo, Imprenditoria Femminile, CSR, Regolazione del mercato, Italian Quality Experience. Nel corso dell'anno inoltre sono state pubblicate le nuove versioni del portale Regolazione e del portale Camcom (versione responsive con ottimizzazione per i dispositivi mobili), caratterizzate da una reingegnerizzazione dell'architettura logico funzionale, da un nuovo layout grafico e dalla razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti. Nello specifico le attività fanno riferimento a:

- site management: hosting, assistenza tecnica e reportistica traffico utenti;
- gestione dei contenuti con aggiornamenti redazionali: contenuti originali, contenuti forniti dal sistema Camerale e rielaborati (es. camcom), newsletter;
- gestione dei social network (Facebook, Twitter, Youtube). I canali social gestiti sono: Unioncamere, Camcom, Imprenditoria Femminile, Worldpass, Conciliazione, IQEX, Eccellenze in digitale.

Il progetto ha previsto anche l'assistenza tecnica relativa alla web application Unioncamere.NET e la realizzazione di un nuovo applicativo web (dal titolo AIDA : Applicativo Incremento Diritto Annuale) per la gestione delle iniziative riguardanti l'incremento del Diritto Annuale. Infine è stato attivato un servizio di social media monitoring per l'analisi dei dati di traffico dei principali canali social dell'Unione Nazionale.

➤ BUL Banda Ultra Larga - ULTRANET (annualità 2017)

L'obiettivo del Progetto triennale "ULTRANET Banda ultra larga, Italia ultra moderna" è quello di favorire la conoscenza e la diffusione della Banda Ultra Larga (BUL) come strumento di sviluppo territoriale. Il Gruppo di Lavoro dell'Area comunicazione e web, in seguito alla stesura del progetto esecutivo (in collaborazione con Dintec, Uniontrasporti e IGT) approvato dal Ministero dello Sviluppo economico, ha realizzato le seguenti attività:

- Ideazione e progettazione del marchio
- progettazione e gestione della community
- progettazione e realizzazione dei materiali di comunicazione
- progettazione e organizzazione evento di lancio del 21 settembre 2017

➤ Hello Fish - Acquacoltura e piccola pesca (annualità 2017)

Nel 2017 il Gruppo di Lavoro comunicazione e servizi digitali, in continuità con le attività di assistenza tecnica per la qualificazione e la promozione dei prodotti della acquacoltura

e della pesca sostenibile realizzate durante le precedenti annualità, ha realizzato un progetto integrato di comunicazione, caratterizzato dalle seguenti attività e output:

- progettazione e realizzazione della nuova versione del sito web Hello Fish, che inoltre include un database relazionale sulle specie dei pesci e un'area riservata per gli operatori del settore ([www.hellofish.it](http://www.hellofish.it));
- organizzazione dell'evento annuale Hello Fish al CAR (Centro Agroalimentare di Roma), che ha previsto una diretta streaming con gli Istituti scolastici (27 novembre 2017);
- azioni di direct email marketing con il CRM Clao Impresa;
- progettazione e realizzazione di un gioco interattivo;
- gestione dei canali social e campagna di social media advertising (in corso fino al 31 dicembre 2017);
- progettazione e realizzazione di materiali di comunicazione per affissioni e per azioni di web marketing;
- progettazione spot radio in diffusione su RTL 102.5 per due settimane dal 18 al 31 dicembre;
- pianificazione e gestione di una campagna di web marketing (dicembre 2017) che ha l'obiettivo di incentivare il consumo dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca artigianale costiera e di promuovere l'immagine del settore produttivo dell'acquacoltura e della piccola pesca artigianale.

Il progetto è realizzato per Unioncamere nell'ambito della convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, FEAMP 2014 -2020.

➤ Latte nelle scuole

Nel 2017 il Gruppo di Lavoro ha avviato le attività – che proseguiranno nel 2018 – di progettazione delle attività di comunicazione. Si tratta di un progetto pluriennale che, come previsto nella "Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia" (dal 1 agosto 2017 al 31 luglio 2023), è caratterizzato da azioni funzionali a creare un contesto favorevole alla attuazione del Programma e supportare lo stesso durante il suo svolgimento, rimuovendo le errate informazioni che da tempo si stanno diffondendo a livello sociale sul consumo del latte, nonché promuovere un'alimentazione più sana ed equilibrata tra i bambini e a stimolare l'aumento del consumo dei prodotti lattiero-caseari. Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività:

- progettazione e ideazione del logo;
- progettazione e realizzazione della prima versione del sito web, attualmente ancora protetto da credenziali di accesso, come concordato con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (<http://www.lattenellescuole.it/>);
- progettazione del folder e dei primi materiali di comunicazione;
- attivazione del contact center per la gestione dei rapporti con gli Istituti scolastici.

Il progetto è realizzato per Unioncamere nell'ambito della convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

➤ Assistenza tecnica comunicazione PID – Punto Impresa Digitale

Attività di comunicazione e promozione del progetto PID – Punto Impresa Digitale:

- progettazione dei contenuti pubblicati sul sito web realizzato da Infocamere [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e gestione del sito web (si tratta di attività integrata Infocamere–Si.Camera con una suddivisione dei ruoli di tipo tecnologico per Infocamere e di content provider per Si.Camera);
- ideazione e progettazione del marchio PID (e del relativo manuale d'uso);

- progettazione e gestione dei contenuti social dei profili Facebook e Twitter;
- monitoraggio e gestione contenuti relativi a eventi e iniziative delle Camere di commercio sul tema PID;
- progettazione e realizzazione dei materiali di comunicazione, con stampa del folder e delle cartelline di progetto;
- progettazione del layout grafico dello stand durante l'evento Maker Faire;
- 6 video interviste durante l'evento Maker Faire;
- progettazione e sviluppo (In corso) dell'applicativo web di gestione del progetto PID, per l'elaborazione di indicatori di sintesi sull'andamento delle attività.

➤ Agenda Digitale

Supporto tecnico specialistico nella gestione delle attività relative al tema delle competenze digitali e ai temi dell'Open Government. Tra le azioni svolte si segnala:

- SAA 2017 - Settimana dell'Amministrazione Aperta. Progettazione dell'iniziativa con indagine verso le imprese che ha previsto il coinvolgimento di 10 Camere di commercio (progettazione identità visiva, questionario on line, report);
- Data set. Progettazione ed elaborazione di dataset pubblicati sulla sezione open Government della nuova versione del portale camcom.gov.it .

➤ Ecomondo 2017

Progettazione creativa dei materiali e supporto tecnico nella fase organizzativa e gestionale dell'evento (7-10 novembre 2017).

➤ Crescere imprenditori - Assistenza tecnica

Attività di assistenza tecnica per la gestione dell'applicativo web pubblicato sul portale FILO e finalizzato allo svolgimento dei test degli aspiranti imprenditori (iniziativa promossa dal Ministero del Lavoro).

➤ Produzione video informativi Riforma Sistema Camerale

Supporto tecnico specialistico sul tema della comunicazione e progettazione di un video "infografica" sulla riforma del Sistema Camerale, da fornire alle Camere di commercio e da utilizzare durante gli eventi pubblici (in corso).

➤ CRM Business Intelligence

Progetto integrato di acquisizione e valorizzazione dati, per consentire alle Camere di commercio di disporre di un patrimonio informativo adeguato alla gestione delle relazioni con le imprese. Tra le attività (in corso): data enrichment, qualificazione per cluster (startup innovative, ecc.), survey e procedure di import.

➤ Italian Sounding

Supporto tecnico specialistico per le attività incoming e B2B.

➤ Eventi

- Ultramet. Banda Ultra Larga Italia Ultramoderna (21 settembre 2017);
- Assemblee di Unioncamere: supporto tecnico operativo nella gestione delle Assemblee e degli appuntamenti istituzionali dell'Unione, incluso l'incontro di Siracusa (31 ottobre 2017);
- Ecomondo (7-10 novembre 2017): supporto tecnico nella fase organizzativa e gestionale dell'evento;
- Acquacoltura e piccola pesca (27 novembre 2017): progettazione format e organizzazione dell'evento con MIPAAF e Istituti scolastici;
- Giro di Italia delle donne (novembre-dicembre 2017): progettazione creativa dei materiali e promozione su web e social media;

- Supporto tecnico specialistico per le attività formative dei dipendenti del Sistema Camerale in collaborazione con l'area Organizzazione di SI.Camera.

Verso Il **Sistema camerale** si segnalano i progetti:

➤ *Ciao Impresa, il CRM delle Camere di Commercio*

Nel corso del 2017 è stata svolta un'attività di assistenza nei confronti delle Camere di commercio del network Ciao Impresa, contestuale alle azioni di progettazione (con InfoCamere) del nuovo servizio di CRM erogato con piattaforma MS Dynamics. Nel 2017 hanno complessivamente aderito 38 Camere di commercio di cui 33 soci. Nel corso dell'anno sono state svolte inoltre alcune attività di qualificazione dei dati. La consistenza del database è di 747.000 anagrafiche di cui 652.000 imprese; sono state svolte 1.408 campagne per un totale di 3.094 azioni, per un valore complessivo di circa 8 milioni di email spedite.

➤ *Consulenza professionale sul tema "servizio per il colloquio con l'utenza" destinato alle Camere di commercio (Infocamere)*

Attività di assistenza tecnica e consulenza per la progettazione del nuovo CRM su tecnologia MS Dynamics, al fine di configurare la nuova piattaforma di colloquio con l'utenza multicanale in conformità con alcune modalità di utilizzo presso le Camere di Commercio dell'applicativo CIAO IMPRESA. Il progetto è propedeutico ad un'iniziativa più strutturata di assistenza tecnica CRM.

➤ *Site management: siti web Camere di commercio*

Servizio di site management per la gestione di 10 siti web di Camere di Commercio e Unioni Regionali (di cui 7 soci).

➤ *Progettazione e sviluppo APP (Camera di commercio di Firenze)*

Progettazione e realizzazione della APP MyCamera per la Camera di commercio di Firenze. L'APP, che sarà presentata a gennaio 2018 in occasione di un evento pubblico, ha la finalità di promuovere i servizi della Camera di commercio e la prenotazione delle digital room ubicate nella nuova sede dell'Ente.

➤ *Video OCSE (Camera di commercio di Cosenza)*

Progettazione e realizzazione di un video con tecnologia 3D di presentazione e promozione del progetto #opencameraCosenza.

➤ *Bilancio sociale e bilancio di Mandato (Cdc Cosenza e Taranto)*

Completamento dell'attività grafica editoriale del Bilancio di Mandato della Camera di commercio di Taranto e supporto tecnico alla Camera di commercio di Cosenza per l'attività di comunicazione relativa al bilancio sociale e di genere.

➤ *Assistenza tecnica Ufficio Stampa e Comunicazione (Cdc Cosenza e Latina)*

Attività di assistenza tecnica Ufficio Stampa e comunicazione delle Camere di commercio di Cosenza e Latina. In entrambi i casi nell'ambito del progetto è stata gestita anche l'attività di CRM (Ciao Impresa) e per la Camera di Latina un'azione di qualificazione e valorizzazione dei dati.

➤ *Customer satisfaction (Camera di commercio di Cosenza)*

Indagine annuale di customer satisfaction per la Camera di commercio di Cosenza.

➤ Biblioteca digitale (Camera di commercio di Cosenza)

Recupero e valorizzazione di un fondo librario, organizzazione dei volumi in una biblioteca strutturata e inserimento della nuova biblioteca della Camera di commercio di Cosenza all'interno dell'indice generale dell'OPAC - SBN ovvero il Sistema Bibliotecario Nazionale gestito dal MIBACT.

➤ E-commerce per imprese di servizi (Az. Speciale In.form.a Reggio Calabria)

Progettazione di un ciclo di 3 incontri sul tema e-commerce e attività di formazione svolta da relatori dell'Area Comunicazione e web (Filetti, Cacclari, Fiacchi), con una presenza media di 25 imprese a incontro.

➤ Web-marketing per attrazione turistica e internazionalizzazione delle imprese (Camera di commercio di Reggio Emilia)

Progettazione di due corsi "avanzati" di digital marketing per imprese interessate al tema export e imprese turistiche della provincia di Reggio Emilia. L'attività ha previsto 6 incontri in aula, una media di 2 incontri one to one con le imprese (complessivamente circa 40 imprese) e un'azione di promozione delle iniziative e di customer satisfaction gestita con il CRM Clao Impresa.

➤ Sito web Chamber Mentoring (Assocamerestero)

Progettazione e realizzazione del sito web Chamber Mentoring for International Growth ([www.chambermentoring.it](http://www.chambermentoring.it)). Il progetto offre ad un gruppo selezionato di imprese italiane, l'opportunità di beneficiare, gratuitamente, del supporto da parte di un Mentor ossia un esperto rappresentato da un qualificato manager o da un imprenditore di successo di origini italiane operante all'estero. Il gruppo di lavoro comunicazione e servizi digitali ha gestito le attività di progettazione, realizzazione tecnica e gestione del sito, al quale sono iscritte oltre 400 imprese italiane (di cui 160 selezionate) e 126 mentor.

➤ Sito web Istituzionale (Dintec)

Progettazione e realizzazione del sito web dell'Agenzia Nazionale Dintec pubblicato on line nel mese di ottobre 2017.

**Progetti "extra" sistema Camerale**

➤ Promozione e divulgazione attività e servizi SIMEST - Gruppo CDP

L'agenzia di promozione dei servizi per l'internazionalizzazione delle imprese all'estero - Simest - ha incaricato Si.Camera di provvedere alla realizzazione di un seminario pubblico e di due webinar, con la relativa progettazione di mailing list e gestione di azioni DEM - in collaborazione con le Camere di commercio, allo scopo di divulgare i servizi offerti dall'agenzia pubblica alle imprese esportatrici. Oltre 200 tra imprese e professionisti hanno partecipato agli eventi realizzati.



## ASSISTENZA TECNICA

### Regolazione del mercato e vigilanza

Il complesso delle iniziative che possono essere ricomprese in tale ambito, ha visto Si.Camera impegnata a garantire un supporto tecnico nell'attuazione di processi di lavoro (pianificazione, monitoraggio, reporting e rendicontazione) di attività da attuare su scala territoriale. Sovente, pertanto, tale linea di attività rappresenta un punto centrale di raccordo e di propagazione di azioni a rete che sono poi attuate - in maniera prevalentemente omogenea - a livello locale (es. *nel caso della Vigilanza del Mercato, Il Piano dei controlli nazionale e i correlati Piani territoriali ...*) mediante l'impegno coordinato di obiettivi singoli.

Verso il **Socio Unioncamere** sono state sviluppate attività di assistenza tecnica con riferimento ai seguenti progetti:

➤ Piano formativo Vigilanza 4

Il Progetto ha riguardato la realizzazione di percorsi formativi per le Camere di Commercio ed altre autorità di controllo sui temi della sicurezza prodotti, etichettatura moda, metrologia legale, sanzioni amministrative e manifestazioni a premio, nel quadro della Convenzione siglata fra Unioncamere e MISE.

Il Piano è stato articolato in 2 Linee formative in webconference, (**ALFABETIZZAZIONE**: 5 moduli e **APPROFONDIMENTO**: 4 moduli) con lo scopo di affrontare aspetti normativi e procedurali di differenti tipologie di prodotto.

Complessivamente hanno preso parte alle attività formative oltre 200 partecipanti in provenienza da 64 CCIAA (*inclusi gli Enti ad oggi accorpati*), mentre sono state oltre 800 le gg/uomo erogate.

➤ Assistenza tecnico-giuridica Vigilanza (rendicontazione Vigilanza 3 e realizzazione Piano dei controlli per Vigilanza 4)

L'azione di affiancamento ed assistenza tecnica ad Unioncamere, sempre nel quadro delle Convenzioni da questa siglate con il MISE e dei relativi piani esecutivi, ha garantito la realizzazione di un servizio di back office, di rendicontazione delle attività svolte da ciascuna Camera di Commercio aderente alla Convenzione nell'ambito del Piano dei controlli Vigilanza 3, di attività di reporting ad Unioncamere per la stesura delle relazioni di Monitoraggio per il MISE e di supporto tecnico in occasione delle sedute del Comitato tecnico.

➤ Progetto Consumatori 2017

Nel quadro delle attività previste dalle Convenzioni siglate fra l'Unioncamere ed Ministero dello Sviluppo Economico, Si.Camera ha fornito un supporto tecnico - giuridico all'attuazione degli specifici piani esecutivi previsti dalle citate Convenzioni con un gruppo di lavoro dedicato, che ha operato presso la sede del MISE, in stretto collegamento e coordinamento con l'Unioncamere.

➤ Assistenza tecnico giuridica nell'ambito delle attività di ADR e di composizione delle crisi da indebitamento

L'attività di progetto si è incentrata primariamente sulla ricognizione ed analisi statistica dei dati relativi alle attività di mediazione realizzate dagli Enti camerali nel corso 2017, unitamente ad un ulteriore monitoraggio statistico relativo ai procedimenti trattati presso gli Organismi camerali Iscritti nel Registro Ministeriale, volti a raggiungere il componimento della crisi da sovraindebitamento. L'attività è stata svolta con l'apporto tecnico statistico dell'area Studi e ricerche.

**Proprietà Industriale e aiuti di stato**

Si.Camera ha consolidato nel corso del 2017 il suo ruolo struttura tecnica - dotata di competenze specifiche - a supporto di Unioncamere per la realizzazione di iniziative di servizio alle PMI per la crescita della loro competitività, facendo leva sullo sviluppo della Proprietà Industriale. È stato garantito il supporto agli uffici di Unioncamere nella gestione delle diverse iniziative, rilevanti e complesse, che sostanziano e qualificano la collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, ancora una volta confermata nel 2017 e rinnovata per gli anni successivi. In particolare, Si.Camera ha curato:

- l'istruttoria del Bando Disegni+2, *Programma di intervento in favore delle PMI per la valorizzazione economica dei disegni e modelli*. Ha gestito 613 domande, sino alla fase di concessione dell'agevolazione;
- l'istruttoria del Bando Disegni+3, *Programma di intervento in favore delle PMI per la valorizzazione economica dei disegni e modelli*, assicurando l'istruttoria di 323 domande (di 972 protocolli on line prenotati);
- la gestione e nell'avvio dell'istruttoria del Bando Marchi Storici (domanda di deposito antecedente al 1/1/67), provvedendo all'istruttoria delle 62 domande di agevolazione pervenute;
- l'istruttoria del Bando Marchi+2, finalizzato a favorire l'estensione all'estero di marchi nazionali, per complessive 603 domande Istrate (di 1.503 domande totali);
- ideazione, messa in operatività e avvio della gestione di un nuovo Bando, Marchi+3, anche questo finalizzato a favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea ed Internazionali.

Per ciascuno dei bandi Si.Camera ha assicurato una *task force* di assistenza tecnica che partecipa ai rispettivi Gruppi di Lavoro e che affianca Unioncamere stessa nella fase istruttoria delle domande di agevolazione, garantendo altresì l'archiviazione documentale, la gestione dei siti di progetto, il monitoraggio continuo delle attività, un servizio di assistenza telefonica e un help desk informativo.

➤ Il Registro Nazionale degli Aiuti: percorso di affiancamento alle Camere di commercio

Si.Camera ha fornito il supporto ad Unioncamere in un articolato percorso di affiancamento alle Camere di commercio (e alle loro Aziende Speciali) nella gestione delle fasi di start up dell'operatività del Registro Nazionale degli Aiuti, offrendo assistenza tecnica, informazione e supporto specialistico, aggiornamento e comunicazione.

È stata progettata una Linea Formativa dedicata a "*La disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato. Il Registro Nazionale Aiuti*", della durata di 20 ore e con circa 250 partecipanti iscritti, svoltasi da novembre a dicembre 2017.

➤ Progetto Punto Impresa Digitale: assistenza al marchio

Il progetto "Punti Impresa digitale" (PID) è stato sviluppato dal sistema Camerale, d'intesa con il MiSE, per il supporto allo sviluppo imprenditoriale ed alla sua competitività. Il progetto opera in coerenza agli obiettivi del Piano Industria 4.0, l'Agenda Digitale e gli altri programmi nazionali e regionali in materia di innovazione digitale. Un team di varie professionalità interne a SI.Camera ha realizzato un pacchetto di quattro linee di intervento fortemente collegate:

- Ideazione e progettazione del marchio
- Effettuazione delle ricerche di anteriorità: per verificare che non esistessero già dei marchi identici al marchio PID proposto.
- Progettazione del Manuale d'uso ed esecutivi: In seguito alla selezione del marchio, l'area comunicazione di SI.Camera ha realizzato:
  - Il manuale d'uso per aiutare a comprendere e ad applicare graficamente il marchio nell'ambito del progetto PID
  - I format e gli esecutivi che i punti PID potranno adottare. In accordo con Unioncamere sono stati realizzati: template word, immagine sito web, template PPT.
- Assistenza per il deposito della domanda di registrazione: il 20/9/17 è stata depositata da parte di SI.Camera, a titolarità di Unioncamere, la domanda di registrazione nazionale del marchio P.I.D - Punto Impresa Digitale.

**Assistenza tecnica per la promozione dell'imprenditorialità**

Verso il **Socio Unioncamere** sono state realizzate le seguenti attività:

➤ Imprenditorialità femminile e assistenza tecnica ai Comitati camerali

Il programma ha previsto prioritariamente lo svolgimento di tre azioni:

- supporto alle attività del sistema camerale sull'imprenditorialità femminile sia attraverso la partecipazione in presenza e/o a distanza ad attività organizzate e promosse dal sistema camerale territoriale, sia attraverso azioni di comunicazione e informazione on line con la newsletter "News per fare impresa" collegata al portale [www.imprenditoriafemminile.camcom.it](http://www.imprenditoriafemminile.camcom.it);
- supporto all'attuazione dell'accordo operativo Unioncamere-Invitalia finalizzato a favorire la diffusione e la promozione qualificata delle informazioni sulle opportunità di finanziamento esistenti a favore delle imprese e in particolare femminili, a gestione Invitalia su tutto il territorio nazionale;
- assistenza tecnica al decennale della manifestazione "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" distribuita territorialmente in dieci tappe: Firenze, Pescara, Ravenna, Arezzo, Torino, Ferrara, Mantova, Lecce, Viterbo e Roma.

➤ Supporto al punto singolo di contatto - PSC ITALIA (Direttiva Servizi 123/2006/EC)

Nel 2017 SI.Camera ha puntualmente erogato le informazioni ai prestatori di servizi e alle imprese destinatarie di servizi e, accanto a queste attività che costituiscono il nucleo fondamentale dell'adempimento degli obblighi imposti dalla direttiva 2006/123/CE, ha sviluppato attività info-formativa e di supporto editoriale specializzato nello sviluppo dei contenuti della sezione "Impresa&Europa" del portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it).

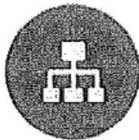


➤ Progetto Crescere Imprenditori

Si.Camera ha fornito il supporto tecnico specialistico per la realizzazione del Progetto "Crescere Imprenditori" sviluppatosi sulle seguenti azioni:

- assistenza per la definizione e l'elaborazione dei documenti progettuali;
- collaborazione alle attività di promozione, assistenza e networking per i percorsi di formazione e accompagnamento all'avvio di impresa;
- attività specifiche dirette all'utenza NEET;
- aggiornamento e gestione redazionale siti web e altri strumenti di digitali e editoriali.

Si.Camera è stata impegnata nella realizzazione di attività formative anche per il sistema camerale territoriale (per n.2 Aziende speciali, CESP della Camera di commercio di Matera e INFORMA della Camera di commercio di Reggio Calabria, nonché con l'Unione regionale della Calabria).



**ASSISTENZA ORGANIZZATIVA**

Tale linea di lavoro ha visto Si.Camera affiancare ed accompagnare il Sistema camerale - sotto la guida di Unioncamere nazionale - nello svolgimento del percorso di rinnovamento organizzativo e funzionale. Gran parte di tale attività di servizio sul versante dell'Assistenza Organizzativa è stata, pertanto, fortemente incentrata sul processo di razionalizzazione e di stabilizzazione dell'assetto organizzativo degli Enti camerali e per buona parte del 2017 il contributo di Si.Camera si è concentrato sulla razionalizzazione delle strutture e sullo sviluppo ed il potenziamento delle risorse umane del Sistema camerale.

Le attività a favore del socio Unioncamere hanno incluso, infine, anche le iniziative volte a fornire un supporto tecnico organizzativo verso altre Amministrazioni centrali, quali ad esempio il Ministero dell'Ambiente. Accanto a queste attività a favore del socio Unioncamere, sono state definite iniziative *on demand*, personalizzate in accordo con le esigenze degli Enti camerali, mediante l'approntamento di un'offerta di servizi modulari.

Verso il **Socio Unioncamere** sono state sviluppate attività di assistenza tecnica con riferimento ai seguenti progetti:

➤ Supporto all'attuazione del percorso di riforma del sistema camerale (proroga 2017)

Il progetto è stato attivato nell'ambito di un'iniziativa di sistema a valere sul Fondo perequativo ("Gestione sistemica dati e Informazioni degli osservatori su CCIAA, Aziende speciali e Unioni regionali"), per poter tempestivamente intervenire nella preparazione del piano di razionalizzazione (previste dal D.Lgs 219/2016) con riferimento alle attività di riorganizzazione territoriale (accorpamento del numero delle CCIAA fino a un massimo di 60), razionalizzazione delle sedi (riduzione di quelle secondarie e distaccate), riduzione delle Aziende speciali (accorpamento di strutture), ottimizzazione organizzativa (riassetto degli uffici e dei contingenti di personale) e rideterminazione delle dotazioni organiche e razionale distribuzione del personale dipendente.

Le principali attività svolte hanno riguardato l'acquisizione e l'aggiornamento dei dati, curando la rilevazione degli stessi verso strutture, personale, sedi e bilanci degli enti camerati. L'elaborazione dei dati stessi ha prodotto dossier e presentazioni, con rappresentazioni a livello aggregato nazionale e regionale. In parallelo è stato Istruito il lavoro sulle fonti di finanziamento del sistema camerale, provvedendo a un'analisi sugli aggiornamenti da apportare alla mappa del processi/servizi, quale passaggio propedeutico a collegare le specifiche fonti di finanziamento (diritto annuale, diritti di segreteria, tariffe, corrispettivi) e all'individuazione di una nuova metodologia di determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

È stato anche dato adeguato supporto alla riorganizzazione territoriale. Si.Camera ha, infatti, collaborato, alla ridefinizione della nuova mappa territoriale curata da Unioncamere con l'ausilio del Censis. Inoltre Si.Camera ha contribuito alla condivisione dell'analisi e degli obiettivi di razionalizzazione per le CCIAA, verificandoli con le Camere in incontri nei vari territori (ovvero in videoconferenza).

Infine è stata fornita l'assistenza nell'elaborazione del piano, effettuando la rielaborazione, l'omogeneizzazione e il consolidamento del "ritorno" informativo ricevuto dalle CCIAA, per procedere alla stesura delle diverse release del piano di razionalizzazione, trasmesso formalmente da Unioncamere al MISE.

➤ Piano formativo nazionale (azione di sistema)

Il progetto si è collocato a valle del complesso lavoro di razionalizzazione e di riassetto del Sistema camerale, focalizzandosi sull'obiettivo strategico di potenziare e sviluppare le competenze delle risorse umane del Sistema. Il progetto di formazione ha inteso perseguire due finalità strategiche:

- Creare nuove conoscenze e competenze ed avviare il processo di attivazione di *nuovi profili*
- Incrementare la capacità di innovazione dei servizi (e.government) e upgrade delle competenze interne, attivare processi di learning, favorire la costituzione di gruppi di professional per la gestione interna delle CCIAA

Le attività realizzate nel corso del 2017 hanno visto Si.Camera impegnata su una ricognizione delle professionalità presenti nel sistema camerale e sulla progettazione del percorso formativo per la realizzazione delle Linee formative, avviando nove percorsi di training - distinti per aree macro tematica e/o funzione/servizio (cinque si concludono nel 2017).

➤ Segreteria tecnica albo gestori rifiuti ambientali

Anche per il 2017 Si.Camera ha garantito, sulla base di una Convenzione fra Ministero dell'Ambiente ed Unioncamere, la gestione economica-organizzativa delle funzioni di Segreteria del Comitato nazionale dell'Albo. A tal fine sono state identificate delle risorse professionali di Si.Camera che hanno operato presso la Segreteria del Comitato dell'Albo nazionale gestori ambientali e presso la Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento.

Verso il **Sistema camerale** si segnalano i progetti:

➤ Percorsi formativi sul credito e la finanza per le pmi (CdC Riviera di Liguria)

Si.Camera ha curato la realizzazione di un Progetto formativo per le imprese delle province di Imperia, Savona e La Spezia, coordinando l'attuazione dell'intera iniziativa e curando le sessioni formative in collaborazione con il Consorzio camerale per il credito e la finanza.

➤ Customer Satisfaction e focus Group (CdC Cosenza)

Il progetto ha previsto l'effettuazione di 2 sondaggi rivolti alle imprese per rilevare il grado di conoscenza dei servizi camerali, il gradimento e le aspettative; 1 sondaggio sul tema del Benessere organizzativo rivolto a tutto il personale camerale; l'organizzazione e la gestione di 5 focus group



**ASSISTENZA AMMINISTRATIVA**

➤ Recupero del Diritto annuale evaso – attività verso le Cdc

Si.Camera, in stretta collaborazione con InfoCamere, ha erogato - nell'ultimo periodo dell'esercizio 2016 e nel corso del 2017 - un servizio di assistenza sull'istituto del Ravvedimento operoso - a vantaggio di 20 Camere di Commercio - per recuperare le risorse evase dalle imprese sul pagamento del diritto annuale camerale. Il servizio è stato "calibrato" sulla comunicazione alle imprese dei vantaggi previsti dalla normativa sul Ravvedimento, sulla realizzazione di un'assistenza telefonica alle imprese interessate (con l'obiettivo di instaurare un rapporto diretto con le aziende, permettendo di saldare le situazioni debitorie con condizioni economiche estremamente vantaggiose, attraverso l'ausilio del sito dedicato [www.dirittoannuale.camcom.it](http://www.dirittoannuale.camcom.it). Il servizio - che è stato finanziato grazie al contributo del Fondo perequativo - si basa su un invio massivo via mail di PEC e su un approccio dedicato con una *task force* attiva presso le imprese *target* dell'iniziativa e destinatarie della comunicazione PEC.

Questa linea di lavoro, del tutto nuova rispetto alla tradizione della società, ha rappresentato un vero e proprio Investimento per avviare e/o consolidare un nuovo rapporto tra la società e le Camere di Commercio stesse - in un'ottica di stretta sinergia con InfoCamere ed Unioncamere - ed ha rappresentato un esempio di fattiva ed utile collaborazione con gli Uffici competenti delle CCIAA aderenti. Il tutto a beneficio di una sempre più puntuale conoscenza dei servizi di Si.Camera a favore dei consorziati e del Sistema camerale.

In tale contesto di assistenza generale sul tema del recupero è stato erogato un servizio anche ad ulteriori CCIAA, per informare le imprese ad aderire alla definizione agevolata - cosiddetta rottamazione delle cartelle. Anche in questo caso il tutto si è svolto grazie ad un *team* di *expertise* centrale (Unioncamere, Equitalia ed Infocamere) a disposizione delle 13 Camere che hanno aderito e quindi delle 40.000 imprese raggiunte.

Il servizio "ravvedimento operoso" ha riguardato nella sua totalità 61 Enti Camerali (70 Province) di cui 20 per l'appunto gestite da Si.Camera e 41 da InfoCamere ed ha consentito di raggiungere via PEC 293,805 imprese per un totale recuperato pari ad Euro 5.029.324,40 (14,19% imprese paganti).

Si.Camera ha "trattato" direttamente oltre 98.000 posizioni con un recupero finanziario particolarmente significativo che - senza considerare le risultanze derivanti dalla cosiddetta rottamazione delle cartelle Equitalia - ha già portato un beneficio alle casse delle Camere interessate pari ad oltre Euro 1,8 milioni di Euro.



## INFORMAZIONE COMMERCIALE E STUDI

Verso il **Socio Unioncamere** sono state realizzate le seguenti attività:

➤ Imprese potenzialmente esportatrici

L'obiettivo di questo lavoro era la definizione della metodologia, la validazione della procedura di analisi e l'aggiornamento delle elaborazioni riguardanti le imprese manifatturiere italiane potenzialmente esportatrici. Le imprese potenzialmente esportatrici sono quelle attività imprenditoriali che, nonostante abbiano un profilo analogo e performance comparabili con quelle delle imprese che accedono con regolarità ai mercati esteri, non riescono a vendere i propri prodotti oltreconfine, per la presenza di vincoli o ostruzioni prevalentemente di tipo esogeno. Operativamente, la proposta metodologica parte dall'analisi delle caratteristiche strutturali e di performance delle imprese esportatrici utilizzando tutta l'informazione ad esse associabile.

➤ Analisi sul settore agroindustriale

Per la realizzazione di attività di informazione economica, Ismea ha chiesto a Si.Camera di arricchire i servizi informativi e gli studi dal punto di vista dell'informazione territoriale, mettendo a disposizione, con cadenza trimestrale, dati sugli stock di imprese e sui flussi delle iscrizioni del settore agricolo e dell'industria alimentare, articolati per provincia. La collaborazione ha riguardato anche la realizzazione di analisi e attività informative a supporto delle aziende esportatrici e delle piccole e medie imprese agroalimentari potenzialmente interessate a entrare in nuovi mercati e allo sviluppo delle vendite sui mercati esteri.

➤ Rapporto "Io sono cultura"

Il rapporto "Io sono cultura" (alla settima edizione) - promosso da Unioncamere e Fondazione Symbola è presentato presso il MIBACT dal segretario generale Unioncamere con la presenza del ministro Franceschini - evidenzia il ruolo che la produzione di cultura assume in tutte le dimensioni del nostro sistema economico. L'assistenza ha riguardato la stesura di testi, l'affiancamento di Unioncamere con la Fondazione Symbola, l'assistenza tecnica alla revisione del volume da mandare in stampa, la collaborazione alle attività di presentazione dei risultati e alla divulgazione successiva in varie iniziative.

➤ Rapporto GreenItaly

GreenItaly, è un altro rapporto realizzato in collaborazione con Symbola (ottava edizione), e riguarda dati e indicatori in tema di sostenibilità riguardanti il mondo delle imprese e dell'economia reale. Il rapporto 2017 è stato presentato presso il Ministero dello sviluppo economico con la presenza del ministro Calenda. Il supporto verso Unioncamere ha riguardato la stesura di testi, l'assistenza tecnica alla revisione del volume da mandare in stampa, la collaborazione alle attività di presentazione dei risultati e alla divulgazione successiva in varie iniziative.

➤ Rapporto I.T.A.L.I.A.

Il rapporto I.T.A.L.I.A. - Geografie del nuovo made in Italy è il terzo lavoro realizzato nell'ambito della collaborazione Unioncamere-Symbola, presentato dal Segretario Generale Unioncamere in occasione del seminario estivo di Treia. Il rapporto I.T.A.L.I.A.

nasce per raccontare la competitività del sistema produttivo italiano in sue cinque componenti fondamentali ricomposte nell'acronimo di Industria, Turismo, Agroalimentare, Localismo, Innovazione, Arte e cultura. Il Rapporto evidenzia i tanti talenti, non di rado poco conosciuti, del nostro Paese: fatti di tradizione e di capacità innovative, di memoria e di immaginazione, di creatività, in cui la competitività fa leva sulla green economy e la cultura, si costruisce con le comunità, fa leva sulla bellezza e la coesione sociale, parte dai territori e grazie ad una vocazione alla qualità, arriva al mondo.

➤ Mediazione camerale 2017

Nelle Camere di commercio è attivo un servizio di conciliazione basato su una procedura univoca rapida ed economica che offre assistenza a cittadini e imprese per intraprendere con sicurezza la risoluzione stragiudiziale delle controversie rivolgendosi in prima battuta ad uno degli organismi di conciliazione accreditati. Da oltre dieci anni le Camere di commercio, insieme ad Unioncamere, sono impegnate nella promozione degli strumenti della giustizia alternativa ed in molti enti camerale è anche presente una Camera arbitrale. A tal fine Si.Camera ha realizzato per Unioncamere una serie di elaborazioni di dati integrati per misurare il fenomeno nelle sue dimensioni qualitative quantitative e spazio-temporali per fornire un servizio informativo ai soci come all'intero sistema paese, attraverso la produzione trimestrale di un report e di un comunicato stampa.

Verso il **Sistema camerale** sono state realizzate le seguenti attività:

➤ Newsletter Reggio Calabria

L'obiettivo di questo lavoro è quello di creare un momento di raccolta delle informazioni statistiche che permetta agli stakeholder del territorio di essere costantemente aggiornati circa l'evoluzione del quadro socio-economico della provincia, a partire dalle numerose pubblicazioni della statistica ufficiale. In aggiunta, tale strumento è teso a qualificare il ruolo della Camera di commercio di Reggio Calabria quale punto di riferimento territoriale per la diffusione dell'informazione economica, affinché gli strumenti di programmazione dello sviluppo locale possano essere resi maggiormente coerenti alla realtà economica e sociale del territorio.

➤ Rapporto sull'economia del mare e internazionalizzazione filiera

Il Rapporto, giunto alla sesta edizione, è stato promosso dalla Camera di commercio di Latina e finalizzato a misurare il contributo economico della filiera del mare nell'economia italiana. Le attività svolte hanno riguardato una ricostruzione delle basi informative e delle stime necessarie alle analisi; una elaborazione specifica sui temi dei fabbisogni professionali nella filiera; la redazione e la revisione del report. Una ulteriore attività, collegata ai risultati del Rapporto ha riguardato l'assistenza per la Camera di Latina alla organizzazione di un b2b con imprese del settore della nautica con buyers spagnoli e greci.

Attività verso **altri clienti**:

➤ Commercio nei centri storici

Il progetto, avviato con Confcommercio nel 2015, ha riguardato una attività di monitoraggio dei centri storici ed aree urbane riguardante l'evoluzione della struttura distributiva in sede fissa nei centri storici di diversi comuni italiani. In particolare, nel lavoro è prevista l'elaborazione di indicatori sugli andamenti delle imprese nelle sub aree su base trimestrale, con riferimento a diversi sotto settori della distribuzione, della somministrazione e del turismo.

## 2.3 LE RISORSE UMANE

### La composizione dell'organico aziendale

Il personale della Società al 31 dicembre 2017 risulta composto da 72 lavoratori con contratto a tempo indeterminato che, con riferimento alla tipologia contrattuale, risultano così suddivisi:

- n. 5 lavoratori con CCNL Giornalisti
- n. 4 lavoratori con CCNL Dirigenti (di cui uno in sospensione temporanea)
- n. 63 lavoratori con CCNL Commercio e Servizi, con 1 unità in meno rispetto all'anno precedente per dimissioni volontarie.

Si precisa che al 31 dicembre 2017 risulta in sospensione temporanea del rapporto di lavoro n. 1 Dirigente in forza di accordo individualmente sottoscritto.

In relazione alle esigenze produttive, nel corso del 2017, la società ha fatto ricorso alle seguenti ulteriori risorse:

- n. 10 risorse a tempo determinato in somministrazione lavoro, di cui 4 allocate nelle diverse aree produttive della Società e n. 6 risorse destinate a funzioni di call-center sul Progetto 'Latte' (Ministero Sviluppo Economico/Ministero Pubblica Istruzione) e 'Ravvedimento Operoso' (recupero quote Diritto annuale camerale non versato dalle imprese)
- n. 16 unità di Personale in distacco da altri Enti (n. 9 da Fondazione Istituto G. Tagliacarne; n. 2 da Dntec; n. 1 da Isnart; n. 3 da Universitas Mercatorum e n. 1 unità da Unloncamere).

Dal punto di vista dell'inquadramento, il Personale in organico operante presso la Società risulta, al 31 dicembre 2017, così composto:

LIVELLO DI INQUADRAMENTO	NUMERO DI UNITÀ AL 31/12/2017	NUMERO DI UNITÀ AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Dirigenti	4*	4*	=
Quadro	17	17	=
I Livello	13	14	-1
II Livello	12	12	=
III Livello	16	16	=
IV Livello	4	4	=
V Livello	1	1	=
Giornalisti	5	5	=
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>73</b>	<b>-1</b>

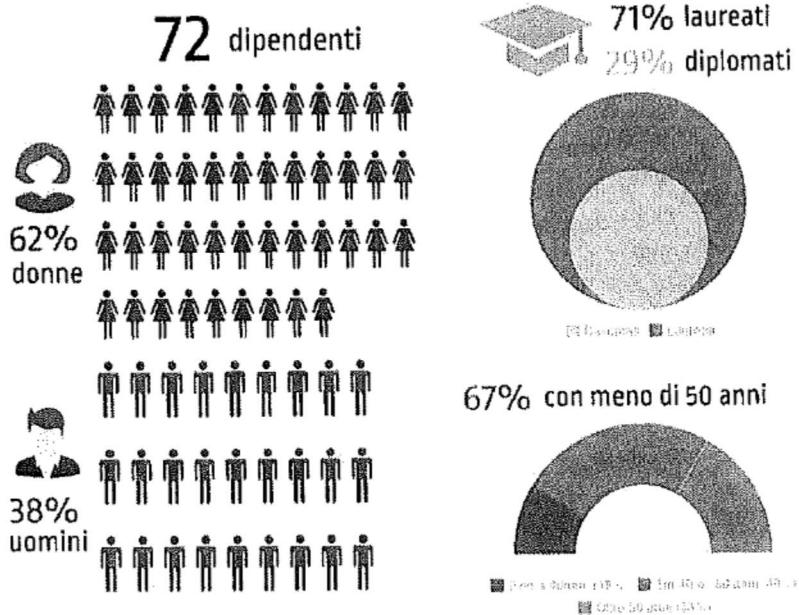
(\*di cui 1 in sospensione temporanea dal servizio)

Nel corso dell'anno la Società ha ritenuto opportuno effettuare distacchi di proprio Personale su altri Enti, in base a specifici accordi, con varie modalità e per periodi di tempo variabili. In particolar modo:

- n. 1 unità presso la società SI.Impresa, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli (in telelavoro e al 50% del proprio monte ore)
- n. 1 unità presso la società IC Outsourcing
- n. 8 unità presso Unioncamere.

Inoltre, per periodi di tempo variabili, alcune unità di Personale hanno operato 'fiscamente' presso strutture od Enti con le quali la Società ha in essere attività progettuali specifiche (es. Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere).

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori che fotografano la composizione del Personale dipendente al 31 dicembre 2017. Come si può notare, il 67% dei dipendenti ha un'età media inferiore ai 50 anni, il Personale è prevalentemente di genere femminile (62%) e l'Azienda è caratterizzata da un elevato livello di scolarizzazione (oltre il 70% è laureato).



## 2.4 GLI INDICATORI DI RISULTATO

Vengono di seguito esposti gli indicatori (economici e finanziari) del risultato conseguito nel corso del 2017, partendo dal Conto economico al 31 dicembre 2017 (analisi del margine di contribuzione).

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2017

	2017		2016	
<b>A RICAVI</b>	<b>8.345.186</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.143.972</b>	<b>100,00%</b>
1) Unioncamera e risorse P.A.	6.790.356	81,37%	4.878.138	68,28%
2) CCIAA e altri soggetti del sistema camerale	686.916	8,23%	1.250.725	17,51%
3) Altri ricavi	867.914	10,40%	1.015.109	14,21%
<b>B COSTI DIRETTI</b>	<b>5.739.569</b>	<b>68,78%</b>	<b>4.693.697</b>	<b>65,70%</b>
1) Costi diretti interni	4.262.650	51,08%	3.666.075	51,32%
2) Costi diretti esterni	1.476.919	17,70%	1.027.622	14,38%
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE (A-B)</b>	<b>2.605.618</b>	<b>31,22%</b>	<b>2.450.275</b>	<b>34,30%</b>
<b>C COSTI GENERALI</b>	<b>1.983.337</b>	<b>23,77%</b>	<b>1.937.319</b>	<b>27,12%</b>
1) Costi personale staff	730.260	8,75%	850.609	11,91%
2) Costi di funzionamento	1.253.077	15,02%	1.086.710	15,21%
<b>EBITDA (A-B-C)</b>	<b>622.281</b>	<b>7,46%</b>	<b>512.956</b>	<b>7,18%</b>
<b>D AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>438.090</b>	<b>5,25%</b>	<b>257.326</b>	<b>3,60%</b>
1) Ammortamenti e svalutazioni	38.090		57.326	
2) Accantonamenti	400.000		200.000	
<b>E GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(7.629)</b>	<b>(0,09%)</b>	<b>(47.992)</b>	<b>(0,67%)</b>
1) Proventi finanziari	(12.689)		(52.854)	
2) Oneri finanziari	5.060		4.862	
<b>G GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>(19.781)</b>	<b>(0,24%)</b>	<b>3.005</b>	<b>0,04%</b>
1) Proventi straordinari	(37.987)		(23.000)	
2) Oneri straordinari	18.206		26.005	
<b>H IMPOSTE</b>	<b>166.333</b>	<b>1,99%</b>	<b>247.863</b>	<b>3,47%</b>
1) Imposte sul reddito del periodo	166.333		247.863	
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>45.268</b>	<b>0,54%</b>	<b>52.754</b>	<b>0,74%</b>



SI.Camera nel corso del 2017 ha realizzato un valore della produzione pari a 8.345.186 euro, in aumento del 17% rispetto alla produzione 2016 per effetto della nuova metodologia di calcolo del valore dei corrispettivi addebitabili ai soci committenti che tengono conto dei costi direttamente imputabili alle commesse.

L'EBITDA è pari a 622.281 euro ed il risultato netto dell'esercizio ammonta a 45.268 euro. Il valore medio dei progetti è stato di circa 94.764 euro per un numero di 81 progetti.

Tra le voci di costo della produzione si segnala quanto segue:

- I costi esterni direttamente imputabili alla produzione di servizi ammontano a 1.476.919 euro e sono pari al 17,70% del valore della produzione (nel 2016 era del 14,38%).
- Il costo del personale è pari a 4.992.910 euro in aumento rispetto all'esercizio precedente (4.516.684 euro) dovuto principalmente al maggior utilizzo di risorse distaccate da altri Enti (Ateneo Telematico Universitas Mercatorum e Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne), al ricorso al mercato del lavoro interinale per nuovi progetti, al rientro di n. 2 risorse collocate nel 2016 in aspettativa volontaria non retribuita; la voce pari a 4.992.910 euro è composta dal costo dei lavoratori assunti a tempo indeterminato (4.134.129 euro), dal costo dei lavoratori ricevuti in distacco da altre strutture del Sistema camerale (658.639 euro) e dal costo sostenuto per i lavoratori in somministrazione (200.142 euro). Si sottolinea che nel corso dell'esercizio n. 10 risorse umane sono state distaccate verso terzi, con un ricavo di circa 0,67 milioni di euro.
- I costi di funzionamento ammontano a 1.253.077 euro e sono pari al 15,02% del valore della produzione e sono così suddivisi:

Costi di funzionamento	2017	2016
Spese sede	273.757	305.373
Organi Statutari	13.844	12.212
Servizi informatici	77.373	73.069
Servizi specialistici	436.430	550.612
Servizi tecnici	60.219	72.791
Iva non detraibile	310.993	0
Oneri di gestione	80.461	72.653

- gli ammortamenti, pari a 38.090 euro, sono stati calcolati secondo le ordinarie aliquote di deperimento dei beni strumentali.

Sul versante extra caratteristico si registra infine un saldo positivo degli oneri finanziari, pari a 7.629 euro. Tale risultato è frutto di una stabilità finanziaria che consente di non dover far ricorso all'utilizzo di affidamenti sui c/c bancari e all'anticipazione di fatture/contratti. Il saldo della gestione straordinaria è positivo per 19.781 euro, ed è pari alla differenza tra le sopravvenienze attive per un totale di 37.987 euro e le sopravvenienze passive per 18.206 euro.

<b>Indicatori economici</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
R.O.E. (reddito netto / patrimonio netto)	0,87%	1,02%
R.O.I. (reddito operativo / totale attivo)	1,57%	2,44%
R.O.S. (reddito operativo / Ricavi delle vendite)	2,42%	4,16%

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, viene di seguito rappresentato lo **STATO PATRIMONIALE del 2017** ed i relativi indici patrimoniali e di liquidità

<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>2.562.756</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>5.209.245</b>
Immobilizzazioni immateriali	19.361	Capitale sociale	4.009.935
Immobilizzazioni materiali	37.348	Riserve	1.199.310
Immobilizzazioni finanziarie	2.506.047		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>9.316.000</b>	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>2.940.386</b>
Liquidità immediate	4.139.760	Fondo per rischi ed oneri	1.605.774
Liquidità differite	2.938.862	Fondo T.F.R.	1.334.612
Rimanenze	2.237.378		
		<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.729.125</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>11.878.756</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>11.878.756</b>

<b>Indicatori patrimoniali</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Margine di struttura primario (mezzi propri - attivo fisso)	2.646.489	2.589.285
Quoziente di struttura primario (mezzi propri / attivo fisso)	2,03	2,00
Margine di struttura secondario (mezzi propri + passività consolidate - attivo fisso)	5.586.875	5.600.251
Quoziente di struttura secondario (mezzi propri + passività consolidate / attivo fisso)	3,18	3,17
Rapporto tra mezzi propri e totale investito	44%	49%
Rapporto di indebitamento (Totale passivo - patrimonio netto / totale attivo)	56%	51%

Indicatori di liquidità	2017	2016
Margine di liquidità primario (liquidità immediate - passività correnti)	410.635	2.089.929
Indice di liquidità primario (liquidità immediate / passività correnti)	1,11	1,89
Margine di liquidità secondario (liquidità immediate + liquidità differite - passività correnti)	3.349.498	4.886.459
Indice di liquidità secondario (liquidità immediate + liquidità differite / passività correnti)	1,90	3,09
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	5.586.875	5.600.251
Indice di disponibilità (attivo circolante / passività correnti)	2,50	3,40

L'incidenza dei crediti verso clienti, il cui valore complessivo è di 2.392.384 euro, rappresenta una percentuale del 28,67% sul valore della produzione. Il valore dei crediti relativi alle sole fatture emesse è pari a 1.094.802 euro.

\* \* \* \*

Una menzione particolare merita il piano di risanamento e rilancio di Universitas Mercatorum, per la cui realizzazione - in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva del Socio di riferimento Unioncamere del 21 settembre 2015 - è stata individuata e coinvolta, quale partner imprenditoriale, l'Università Telematica Pegaso, con la quale è stato stipulato un accordo di *joint venture* sottoscritto da Si.Camera, Unioncamere, Universitas Mercatorum e la stessa Pegaso.

Il cardine dell'operazione è rappresentato dall'avvenuta costituzione nel 2015 di una nuova società di capitali, Unimerceatorum s.r.l., che ha assunto a far data dal 10 ottobre 2015 la gestione operativa dell'università; a tale nuova realtà è stata trasferita, con l'assenso del MIUR, la qualità di soggetto promotore dell'Università Telematica Universitas Mercatorum.

Il capitale della suddetta newco (pari a 7.490.000 euro di cui sottoscritto e versato da parte di Si.Camera per 2.496.665 euro) è utilizzato per il piano di risanamento e sviluppo di Universitas Mercatorum.

L'accordo di *joint venture* prevede che Si.Camera si faccia carico del piano di risanamento di Universitas Mercatorum per l'importo eccedente il capitale versato. A tal fine, nel corso del 2017, Si.Camera ha provveduto a fronteggiare un esborso di 518.725 euro utilizzando l'apposito fondo rischi costituito nel 2015.

In considerazione dell'importanza dell'operazione e degli obblighi che derivano a Si.Camera dall'accordo di joint venture suddetto, si è ritenuto opportuno incrementare il fondo rischi (pari ad un residuo importo di 981.275) per ulteriori 400.000 euro valutando che l'importo totale di 1.381.275 euro rappresenti la misura congrua - alla luce del quadro generale - per garantire la messa in sicurezza ed il buon esito di tutta l'iniziativa.

### 3. LE PROSPETTIVE PER IL 2018

La strategia aziendale della società verte su due direttrici principali:

- a. *Favorire la progressiva crescita dei propri servizi a favore del sistema camerale, attraverso la messa a punto di strumenti e di un nuovo portafoglio prodotti più competitivo ed attrattivo*
- b. *Rafforzare e qualificare l'importante attività di supporto realizzata a favore di Unioncamere e della Pubblica Amministrazione Centrale*

#### Il ruolo di servizio nei confronti del **Sistema Camerale**

Accanto all'importante ruolo di supporto ad Unioncamere ed alla P.A. centrale, SI.Camera ha più di recente iniziato a lavorare su una strategia di servizio a favore delle camere di commercio e del sistema camerale in genere, i cui risultati sono attesi nel medio periodo, anche in relazione alle difficoltà derivanti dalla riduzione delle risorse disponibili a seguito del taglio del diritto annuale. Gli obiettivi che l'azienda si pone sono:

- Centralizzare tutte le attività tecniche ed amministrative di back end da erogare a supporto delle camere di commercio, allo scopo di ottenere interessanti economie di scala, consentendo alle camere di "liberare" risorse umane a beneficio delle nuove funzioni produttive declinate nella riforma
- Garantire livelli di servizio omogenei e facilitare la sostenibilità economica dell'intero sistema camerale
- Gestire la comunicazione istituzionale del sistema camerale

Più nello specifico, i principali servizi che SI.Camera intende offrire alle Camere di Commercio risponderanno ad una logica di delega: "accentrare", cioè su una struttura nazionale, quelle attività, quei servizi, quegli adempimenti o quei prodotti che, da sola, la singola Camera di Commercio non riesce o non trova conveniente effettuare, liberando invece risorse umane da destinare ad altre finalità, o risparmiando risorse economiche, garantendo comunque qualità ed efficienza del servizio.

Gli esempi possono essere rappresentati da quella gamma di servizi selezionati dall'Unioncamere nazionale all'interno dei tavoli di lavoro sui cosiddetti "servizi in comune": in quella sede sono state selezionate le materie ed i progetti che possono essere svolti da una struttura centralizzata, garantendo oneri inferiori e qualità migliori o comunque invariate: un esempio è quello degli adempimenti legati alla trasparenza amministrativa, o all'organizzazione camerale, o ancora al recupero del diritto annuale, attività spesso dislocate negli uffici camerali con margini di efficienza poco elevati ed oneri significativi

Nella tabella di seguito si riassumono i principali filoni di attività che SI.Camera può sviluppare nella sua nuova fase di rilancio e di riorganizzazione, implementando nel corso del 2018 altre attività a fronte di una sensibile campagna di ascolto verso le nuove Camere di Commercio o dell'utenza esterna al sistema camerale, sia pubblica che privata.

- **LA COMPLIANCE:** si tratta dei temi riguardanti il ciclo di gestione della performance (assistenza sul campo, progettazione e gestione degli indicatori, reportistica, elaborazione di documenti), gli adempimenti sulla trasparenza e sull'anticorruzione (timing delle scadenze, gestione della sezione trasparenza, assistenza alla predisposizione del PTPCT), la privacy (assessment e progettazione del sistema di gestione dei dati personali)
- **IL SUPPORTO SUI PROCESSI,** inerenti l'assistenza alle Camere di commercio sulla nuova mappa dei servizi camerale e delle attività appena inviata al MISE, sul relativo sistema di costing ed accounting dei processi di lavoro, sulla conseguente implementazione del sistema di controllo di gestione camerale, sul sistema di time reporting
- **IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO,** riguardante il tema del ravvedimento operoso e di recupero del diritto annuale, su cui Si.Camera è già attiva, e l'assistenza tecnico-operativa al processo acquisti ed ai relativi adempimenti endo-procedimentali
- **IL C.R.M.,** riguardante la realizzazione, in sinergia con Infocamera, di un nuovo sistema nazionale di customer relationship management, utile per tracciare e gestire in modo utile e consapevole i rapporti tra Camere, stakeholder, imprese e utenti
- **I PIANI ED I PROGETTI DI COMUNICAZIONE:** Si.Camera è l'unica agenzia nazionale con specifiche competenze sui temi della comunicazione e della gestione degli eventi. Appare quindi rilevante lo sviluppo di tali attività nei confronti del "mercato captive", anche alla luce del recente cambio del marchio del sistema camerale e degli sviluppi della riforma che ha ridefinito le funzioni e le competenze delle Camere di commercio

#### Il ruolo di supporto verso **Unioncamere e la P.A. centrale**

Nel corso del 2018 sarà tuttavia mantenuto il ruolo di Si.Camera quale agenzia nazionale di assistenza e supporto a favore di Unioncamere: una "divisione" produttiva funzionale alla realizzazione delle strategie e delle azioni attuative dell'Ente.

In tal senso Si.Camera, pur qualificandosi ed acquisendo una propria visibilità ed significativo riconoscimento, continuerà a fornire - tramite la propria Unione nazionale - attività di supporto e di assistenza tecnica al MISE, al Ministero dell'Ambiente, all'Agenzia della Coesione, alla P.A. in genere, operando in forza di convenzioni e programmi stipulati a livello nazionale.

Particolari menzioni meritano:

- I piani di vigilanza del mercato, le azioni sul progetto consumatori, il supporto tecnico continuativo sui temi della proprietà Industriale per il MISE
- il supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente sui temi dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- il progetto per l'Agenzia di coesione denominato S.I.S.PR.IN.T. Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali;
- le azioni di comunicazione per conto del MIBACT (progetti pesca e latte)
- il progetto EXCELSIOR per conto del Ministero del lavoro

Tale funzioni saranno ulteriormente rafforzate in termini di standard di qualità, impegno delle risorse umane, attenzione alle esigenze delle amministrazioni, rappresentando per l'azienda un sicuro punto di forza e di garanzia.

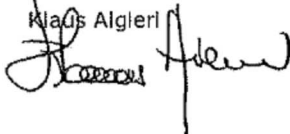
\*\*\*

## Conclusioni

IL Bilancio 2017 che viene sottoposto all'approvazione dei Soci si chiude con un utile 45.268 euro e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Klaus Alglerl



La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex Art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l. al 31 dicembre 2017 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e valutazione..

#### *Responsabilità del revisore*

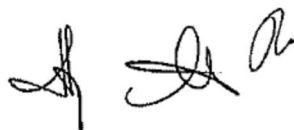
È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale nel rispetto di principi etici pianificando lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole attendibilità che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio valutando il rischio di errori significativi che impediscano al bilancio d'esercizio dell'impresa di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, in conformità alle norme e ai principi contabili che ne disciplinano i criteri di redazione.





## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della relazione sulla gestione, ma è nostro dovere esprimere un giudizio di coerenza della stessa con il bilancio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sistema Camerale Servizi S.Cons.a r.l.al 31 dicembre 2017.

## B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

#### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, questo tramite interventi diretti e tramite colloqui con il personale responsabile..

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e sono adeguati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente immutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

 Pagina 2 di 5

#### *Attività svolta*

Il Collegio ha svolto le sue funzioni di revisione e controllo sia durante le verifiche periodiche e sia partecipando alle riunioni prima con l'Amministratore Unico e poi con il Consiglio di Amministrazione, ed ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti periodicamente monitorati.

Il Collegio ha avuto confronti sistematici con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'impresa

I rapporti fra le persone operanti nella struttura ( amministratori, dipendenti e anche i consulenti esterni ) si sono ispirati alla reciproca collaborazione al rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione degli accadimenti aziendali ha mantenuto un positivo livello di efficacia e efficienza;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuridica non sono mutati e pertanto hanno una conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Stante la semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo e dalla direzione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con gli stessi: da tutto quanto sopra deriva che l'organo di amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

 Pagina 3 di 5

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

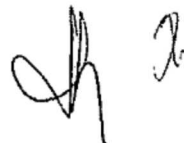
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;



- non sono state fornite in nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, in quanto insussistenti;
- il sistema degli impegni, garanzie e delle passività potenziali risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 45.268,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori e di dare disposizioni per la destinazione dell'utile.

Roma, 20 marzo 2018

Il collegio sindacale

Gaetano Troina (Presidente)

Cristina Martelli (Sindaco effettivo)

Carlo Tixon (Sindaco effettivo)

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/08/1963  
dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste  
ex Art. 76 del D.P.R. 445/2001 in caso di falsa o mendace dichiarazione  
resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è  
stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato  
con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento  
originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

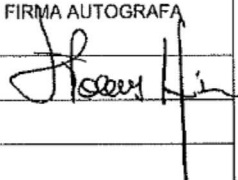
**ALLEGATO A**

**MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' per:**

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 51812219  
Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

<b>A) Procura</b> di conferire al Sig. <u>PAOLO DI PUIS</u> a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
<b>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati</b> di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla predetta pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.
<b>C) Domiciliazione</b> di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i>
<b>D) Cariche sociali</b> (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	Algreni	KLAUS	Presidente del Consiglio di Amministrazione	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:**

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.